

BANCA AGEVOLARTI S.P.A.

BANCA AGEVOLARTI S.p.A.
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede Legale: Via Crescenzo del Monte, 31 – 00153 Roma
Capitale Sociale: 13.342.500

Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma: 10251421003
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi
e di Banca Nazionale del Lavoro
Internet: www.Banca Agevolarti.it



INDICE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024	5
Cariche sociali e di controllo	6
Sedi della banca.....	7
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	8
L'attività creditizia in Italia	10
Compagine azionaria.....	11
I RISULTATI SULLA GESTIONE	12
Dati patrimoniali.....	12
Dati economici	12
Sintesi dei risultati conseguiti	13
Stato patrimoniale	13
Conto economico	13
Composizione del margine di intermediazione	14
Costi operativi.....	15
Composizione costi operativi	15
FATTI DELL'ESERCIZIO	16
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024	30
I PROSPETTI CONTABILI	31
Stato patrimoniale	32
Conto economico	34
Prospetto della redditività complessiva	35
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 2024	36
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 2023	37
Rendiconto finanziario (metodo indiretto).....	38
Riconciliazione.....	39

NOTA INTEGRATIVA	40
PARTE A – Politiche contabili	41
A1. Parte generale	42
A1. Parte relativa alle principali voci di bilancio	49
PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale.....	64
PARTE C – Informazioni sul conto economico	97
PARTE D – Redditività complessiva	109
PARTE E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura	111
PARTE F – Informativa sul patrimonio	130
PARTE G – Operazioni di aggregazioni riguardanti imprese o rami d’azienda	138
PARTE H – Operazioni con parti correlate	140
PARTE I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.....	143
PARTE L – Informativa di settore	145
PARTE M – Informativa sul leasing.....	147
PARTE N – Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	148
PARTE O – Dati di bilancio della controllante BNP Paribas S.A e di BNL S.p.A	151
CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS.....	153
BALANCE SHEET AT 31 DECEMBER 2023	156
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	160
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	163
DELIBERA DELL’ASSEMBLEA	170



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

**BILANCIO
D'ESERCIZIO 2024**

Cariche sociali e di controllo

Consiglio di Amministrazione¹

Collegio Sindacale²

Società di Revisione

EY S.p.A.

¹ Al 31 dicembre 2024 sono cessate tutte le cariche aziendali in virtù della fusione per incorporazione nella Capogruppo BNL S.p.A. con efficacia giuridica 1° Gennaio 2025

² Vedi nota 1

Sedi della Banca³

Sede legale e Direzione Generale

Via Crescenzo del Monte 31, - 00153 ROMA



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

³ Al 31 dicembre 2024 tutte le sedi regionali di Banca Agevolarti sono state chiuse in vista della fusione per incorporazione nella Capogruppo BNL S.p.A.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Signori Soci,

Nel corso del 2024 l'economia mondiale è cresciuta a ritmi modesti e le previsioni per il 2025 indicano un andamento ancora fiacco dell'attività, seppure con dinamiche differenziate tra le diverse aree geografiche. Le guerre in Ucraina e in Medio Oriente e le forti tensioni geopolitiche continuano a rappresentare un fattore di rischio per la stabilità economica e finanziaria globale. I mercati finanziari internazionali hanno beneficiato di politiche monetarie divenute progressivamente meno restrittive, ma rimangono esposti a una forte incertezza, in un contesto di elevati livelli di debito pubblico in vari paesi e di bassi premi per il rischio per alcune attività finanziarie. Negli Stati Uniti l'esito delle elezioni presidenziali ha determinato una ricomposizione dei portafogli degli investitori dai titoli pubblici a quelli azionari. Nell'area euro, negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese. Nelle riunioni dalla seconda metà dell'anno il Consiglio direttivo della BCE ha cominciato la progressiva riduzione dei tassi di interesse di riferimento, ritenendo che questo approccio avrebbe contribuito ad una sostanziale accelerazione dell'accesso al credito.

Il PIL cinese è cresciuto di un 1,6% destagionalizzato nel quarto trimestre del 2024, accelerando rispetto a un aumento rivisto al rialzo dell'1,3% nel terzo trimestre e segnando l'incremento trimestrale più forte dal primo trimestre del 2023. Ciò ha anche indicato il 10° trimestre consecutivo di crescita, trainato da una vasta gamma di misure di stimolo attuate da settembre per rilanciare la dinamica economica stagnante e affrontare sfide persistenti, tra cui i crescenti rischi di deflazione, la domanda costantemente debole, la protratta crisi del settore immobiliare e gli alti livelli di debito dei governi locali. Sul fronte monetario, la Banca Popolare Cinese ha mantenuto un atteggiamento di sostegno, riducendo il coefficiente di riserva obbligatoria per le banche commerciali di 50 punti base ciascuno a settembre e febbraio, e tagliando diversi tassi d'interesse chiave per aumentare la liquidità e stimolare l'attività. Nonostante queste misure, l'agenzia statistica cinese ha evidenziato i rischi persistenti derivanti da un contesto esterno difficile e da una domanda interna fiacca. Ha sottolineato la necessità di politiche macroeconomiche più proattive ed efficaci per sostenere l'economia.

L'economia statunitense è cresciuta del 2,3% annuo nel quarto trimestre del 2024, il tasso di crescita più lento in tre trimestri, in calo rispetto al 3,1% nel terzo trimestre e rispetto alle previsioni del 2,6%, secondo la stima preliminare del BEA. Il consumo personale è rimasto il principale motore di crescita, aumentando del 4,2%, il livello più alto dal primo trimestre del 2023 (contro il 3,7% nel terzo trimestre del 2024). La spesa è aumentata più rapidamente sia per i beni (6,6% contro 5,6%) che per i servizi (3,1% contro 2,8%).

Il prodotto interno lordo dell'Italia è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente negli ultimi tre mesi del 2024, coerente con la stasi del trimestre precedente. La stagnazione riflette una ripresa diffusa nel settore industriale italiano, compensata dalla debolezza nel settore primario e nei servizi. I dati si tradurrebbero in un'espansione dello 0,5% per il 2024, in linea con le aspettative dell'autorità statistica italiana e della Banca d'Italia, ma al di sotto delle previsioni di un'espansione dello 0,7% da parte della Commissione Europea. In Italia, pur in un contesto macrofinanziario che si mantiene complessivamente stabile dalla scorsa primavera, permangono rischi connessi con le rilevanti tensioni geopolitiche internazionali e con la fragilità del quadro macroeconomico. In prospettiva, la riduzione dei tassi di interesse potrà fornire un impulso positivo all'economia. Le condizioni sui mercati finanziari nazionali rimangono nell'insieme favorevoli. Il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani a dieci anni e quelli tedeschi ha continuato a ridursi e le condizioni di liquidità del mercato restano distese. La volatilità si è mantenuta bassa, nonostante i temporanei aumenti osservati in concomitanza con le turbolenze dei mercati internazionali nei mesi estivi. I prezzi delle abitazioni hanno continuato a crescere in termini reali, pur restando inferiori ai livelli pre-pandemici; quelli degli immobili commerciali si sono invece stabilizzati. Nel complesso gli sviluppi sul mercato immobiliare continuano a rappresentare un basso rischio per la stabilità finanziaria in Italia. Per il settore delle famiglie i rischi rimangono contenuti, a seguito del miglioramento della situazione reddituale e dell'incremento della ricchezza finanziaria. La ricomposizione del risparmio verso i titoli pubblici è proseguita e sono ripresi gli investimenti in strumenti del risparmio gestito e in azioni. Dopo un lungo periodo di crescita, interrotti solo durante la pandemia, la redditività delle imprese ha mostrato segni di peggioramento. La debolezza del quadro macroeconomico e gli elevati costi di finanziamento potrebbero incidere sui profitti delle aziende più indebitate. La capacità delle imprese di rimborsare i debiti resta tuttavia complessivamente buona e il tasso di deterioramento dei prestiti bancari si conferma contenuto.

La società nell'esercizio 2024 ha continuato il proprio posizionamento sul mercato quale Banca di riferimento nella gestione delle misure agevolative regionali e nazionali dedicate alle PMI in un contesto di

graduale ripresa economica anche sotto la spinta delle risorse stanziare dal Programma nazionale di ripresa e resilienza. Nel corso dell'anno, l'attività di Banca Agevolarti si è focalizzata principalmente sullo sviluppo della linea di business "Agevolato" con il rafforzamento del ruolo come soggetto gestore di Fondi pubblici di agevolazione, consolidamento del nuovo Servizio di Advisory di consulenza specializzata per l'accesso alle agevolazioni rivolta alle imprese e continuo dell'attività di Service di garanzie pubbliche e private. L'attività dell'agevolato nel 2024 ha continuato con l'aggiudicazione di misure agevolative ed ha proseguito la gestione delle principali misure nazionali quali il Fondo di Garanzia per le PMI e il Fondo per la Crescita Sostenibile e di tutte le altre agevolazioni regionali che ha in portafoglio.

A fronte di quanto sopra la strategia prevista per il 2025, ovvero quella della fusione per incorporazione della banca nella capogruppo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A, ha portato al ridimensionamento dell'attività distributiva e alla conseguente dismissione delle connesse applicazioni informatiche.

L'efficacia giuridica della fusione è prevista al 1° Gennaio 2025 e l'operazione si è concretizzata a dicembre 2024 con il deposito dell'atto di fusione.

Compagine azionaria

Al 31 dicembre 2024, il capitale sociale di Banca Agevolarti, pari a € 13.342.500,00 (euro tredicimilioni trecentoquarantaduemilacinquecento virgola zero zero), interamente versato (azioni del valore nominale di 1 euro) risulta così ripartito:

- per il 100% da BNL S.p.A. (13.342.500 azioni);

I RISULTATI SULLA GESTIONE

Premessa

Al fine di garantire la necessaria chiarezza dei dati contabili, nella Relazione sulla gestione vengono di seguito presentati schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e di conto economico.

Dati patrimoniali

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	31/12/2024	31/12/2023	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	380.714	337.892	13%
Attività Finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	232	232	0%
Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.565	31.632	3%
Partecipazioni	0	298	-100%
Attività materiali e immateriali	27.991	32.674	-14%
Attività fiscali e altre attività	7.577	25.658	-70%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	414.746	375.897	10%
Passività fiscali e altre passività	10.514	24.375	-57%
Fondo TFR e altri fondi per rischi e oneri	2.432	2.984	-18%
Patrimonio netto	21.387	25.132	-15%

Dati economici

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	31/12/2024	31/12/2023	Var %
Margine di interesse	5.184	7.495	-31%
Margine di intermediazione	17.939	27.061	-34%
Ret./riprese di valore nette per rischio di credito di: attività fin. Val. al costo amm.zato	(101)	(338)	-70%
Costi operativi	(22.450)	(22.694)	-1%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(194)	0	
Utile (Perdite) da cessione di investimenti	-8	1.811	< 100
Risultato operativo netto	(4.814)	5.839	< 100
Imposte dirette	1.074	(2.194)	< 100
Utile/Perdita d'esercizio netto	(3.740)	3.646	< 100

Sintesi dei risultati conseguiti

Stato Patrimoniale

Il totale attivo è pari a 449,1 milioni di euro ed è costituito da:

- Attività finanziarie (380,9 milioni di euro) riconducibili a cassa e disponibilità liquide (380,7 milioni di euro) che corrispondono alla liquidità aziendale allocata principalmente nella tesoreria di gruppo e titoli di capitale (0,2 milioni di euro);
- Crediti verso clientela (28,9 milioni di euro) costituiti dai crediti verso lo Stato e verso le Regioni a fronte di commissioni per la gestione degli interventi agevolativi e dai crediti verso i clienti per l'erogazione dei finanziamenti a valere sul credito diretto;
- Crediti verso banche (3,7 milioni di euro) riconducibili principalmente alla riserva obbligatoria;
- Attività materiali per 23,3 milioni di euro e immateriali per 4,7 milioni di euro;
- Altre attività (2,5 milioni di euro) e Attività fiscali per 5 milioni di euro.

Nel passivo, la voce principale si riferisce ai debiti verso la clientela (414,7 milioni di euro) corrispondenti in gran parte a depositi della clientela ordinaria (EBNA) pari a circa 260,3 mln di euro e la restante parte ai depositi attivati a fronte di convenzioni per la gestione delle agevolazioni.

Il capitale sociale di Banca Agevolarti alla data del 31 dicembre 2024 ammonta a 13,3 milioni di euro interamente versato.

Conto Economico

L'esercizio chiude con una perdita di 3,74 mln euro.

Si precisa che la Banca non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che possono aver avuto un impatto significativo nel conto economico.

Il margine di intermediazione si attesta a 17,9 milioni di euro in diminuzione di 9,1 milioni rispetto ai 27,1 milioni registrati nello scorso esercizio. Di seguito, nel dettaglio le principali componenti reddituali.

- ✓ Il margine di interesse è pari a 5,2 mln di euro ed è generato dalla remunerazione dei depositi liquidi su giacenze e dei finanziamenti a valere sul credito diretto, dal costo della raccolta sulle passività rappresentate dai depositi verso la clientela.
- ✓ Le commissioni nette ammontano a 12,8 milioni di euro, registrando una diminuzione di 6,8 milioni di euro rispetto al 2023. Le commissioni rappresentano la parte preponderante del margine di

intermediazione, in considerazione dell'attività tipica di Banca Agevolarti di gestione di fondi pubblici per interventi agevolativi e di attività connesse al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP.

Di seguito le principali componenti reddituali.

Nel dettaglio, le commissioni attive si attestano a 13,1 milioni di euro e sono riferite per 8,8 milioni di euro a servizi agevolativi mentre il restante importo è rappresentato per 4,3 milioni di euro dall'attività connessa al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP.

Le commissioni passive ammontano a 0,4 milioni di euro circa e sono costituite dai compensi riconosciuti ai canali distributivi per l'attività di collocamento dei prodotti.

Composizione del margine di intermediazione

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	esercizio 2024	incidenza %	esercizio 2023	incidenza %
Margine di interesse	5.184	28,9%	7.495	27,7%
Commissioni nette	12.755	71,1%	19.565	72,3%
- commissioni attive per servizi agevolativi	8.785	49,0%	11.415	42,2%
- commissioni attive per distribuzione prodotti BNL/BNPP	4.365	24,3%	9.370	34,6%
- commissioni attive per nuovi business	-	-	0	0,0%
- commissioni passive	(395)	-2,2%	(1.219)	-4,5%
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	0	0,0%
Margine di intermediazione	17.939		27.061	

Costi Operativi

I costi operativi sono pari a 22,4 milioni di euro in diminuzione del 1% rispetto al 2023.

Le spese per il personale sono pari a 9,2 milioni di euro e risultano in diminuzione rispetto al 2023. Tali spese, oltre alla componente stipendi e oneri sociali (66% del totale), comprendono i compensi ad Amministratori e Sindaci (3% del totale delle spese per il personale), i costi per il personale distaccato presso Banca Agevolarti (19% del totale).

Le altre spese amministrative, pari a 7,7 milioni di euro, sono in diminuzione rispetto al 2023 del 15%.

Composizione dei Costi Operativi

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	esercizio 2024	% incidenza	esercizio 2023	% incidenza
Spese per il personale	(9.186)	40,9%	(10.660)	47,0%
Altre spese amministrative	(7.682)	34,2%	(9.137)	40,3%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	69	-0,3%	(95)	0,4%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(5.917)	26,4%	(3.034)	13,4%
Altri oneri/ proventi di gestione	266	-1,2%	232	-1,0%
T totale costi operativi	(22.450)	100,0%	(22.693)	100,0%

Per quanto riguarda l'assetto del personale dipendente, nel corso del 2024, l'organico si è ridotto complessivamente di 41 unità. Si sono registrate 7 cessazioni tra dimissioni e/o pensionamenti.

L'organico al 31 dicembre 2024 è quindi pari a 85 risorse, di cui 68 dipendenti e 17 risorse distaccate dalla Capogruppo.

Nell'ambito dell'organico complessivo, 82 risorse hanno un contratto a tempo pieno e 3 un contratto part-time; nel dettaglio, l'organico a libro paga, al netto quindi del personale distaccato, è composto 23 quadri direttivi e 45 appartenenti alle aree professionali.

Le politiche aziendali in materia di assunzione e gestione del personale sono allineate con quelle in vigore per il Gruppo BNL/BNPP.

FATTI DELL'ESERCIZIO

OPERATIVITÀ DELLA BANCA

L'esercizio 2024 dal punto di vista economico-finanziario ha rappresentato per Banca Agevolarti un anno di discontinuità rispetto all'anno precedente in vista della suddetta fusione per incorporazione nella capogruppo Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

La Banca ha saputo rafforzare il proprio posizionamento in qualità di Istituto di riferimento per le esigenze delle MPMI per l'ottenimento delle agevolazioni regionali e nazionali. Questa linea di business continuerà nella Capogruppo all'interno della linea di business Retail dedicata.

A) AGEVOLATO

Nell'esercizio 2024 la Banca ha proseguito la sua funzione di sostegno alle imprese mediante la gestione di agevolazioni pubbliche per conto di Ministeri e le Regioni per rendere efficaci ed efficienti le misure emanate in ottica di una sempre maggiore trasparenza e semplicità.

Nel corso dell'anno 2024 l'attività svolta da Banca Agevolarti, nell'ambito delle agevolazioni pubbliche, si è articolata in tre pillars:

- Agevolato
- Service Garanzia
- Advisory

Agevolato

Riguardo alla gestione delle misure agevolative, la Banca ha svolto nel 2024 il ruolo di Ente gestore/erogatore (anche in RTI) delle seguenti misure:

- Regione Sardegna - Leggi 949/52 e 240/81 per l'artigianato: nel corso del 2024, alla riapertura del bando il 15/05/2024, sono pervenute 917 e di cui 851 sono state approvate con una concessione di contributi per circa 21 milioni di euro, a fronte dei 22 milioni messi a disposizione dalla Regione Sardegna per il comparto. La gestione della misura agevolativa proseguirà a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta dalla Regione Sardegna per l'affidamento della ripetizione di servizi analoghi dell'appalto per la gestione del servizio di istruttoria delle istanze e delle rendicontazioni relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese Art. 63, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., contratto firmato nel mese di ottobre 2024.
- Regione Sardegna – Legge 3/2022 per il commercio Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.), a seguito dello stanziamento aggiuntivo di 2 milioni e sulla base del contratto di gestione di servizi analoghi, ha istruito 60 operazioni afferenti al precedente sportello inerente all'esercizio 2023 non agevolate per carenza fondi.
- Lazio Innova – Fare Lazio: nel corso del 2024 è proseguita l'attività di gestione dei bandi della Regione Lazio, volti a favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio. Durante l'anno sono state svolte, a cura del RTI di cui Banca Agevolarti è mandataria, le attività di istruttoria amministrativa, di delibera di concessione e di diniego, di perfezionamento dei contratti riferiti a ciascun intervento agevolativo; di

monitoraggio e verifica degli eventuali adempimenti previsti dai contratti, posti come condizione per l'erogazione dei prestiti e l'incasso delle rate di finanziamento agevolato.

Nello specifico, si riporta di seguito il dettaglio delle domande istruite positivamente e negativamente nel corso del 2024:

• **Nuovo Fondo Piccolo Credito – Sezione Ordinaria:**

- n° 723 posizioni deliberate positivamente per un importo totale € 22.067.327,79;
- n° 1089 posizioni deliberate negativamente;

• **Nuovo Fondo Piccolo Credito – Sezione Energia:**

- n°106 posizioni deliberate positivamente per un importo totale di € 4.010.545,00;
- n°273 posizioni deliberate negativamente.

• **Nuovo Fondo Futuro:**

- n°250 (tra I e II finestra) posizioni deliberate positivamente per un importo totale di € 6.136.084,64;
- n°105 (tra I e II finestra) posizioni deliberate negativamente.

• **Fondo Patrimonializzazione PMI:**

- n°34 posizioni deliberate positivamente per un importo totale di € 7.324.918,00;
- n°145 posizioni deliberate negativamente.

• **Regione Marche – Fondo energia e Mobilità:** l'obiettivo del fondo è quello di favorire, tramite la concessione di finanziamenti agevolati, lo sviluppo dell'efficienza energetica e, quindi, la riduzione delle emissioni climalteranti. Continuano, da parte di Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.), le attività di incasso delle rate di finanziamento agevolato con scadenza semestrale (31/03 – 30/09) per l'attività di gestione delle singole linee di intervento del Fondo attivate in precedenza (Marte; TPL – Trasporto Pubblico di Linea; Energia Imprese).

• **Regione Marche – Credito Futuro Marche:** Nel corso del 2024, Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.), in RTI con Uni.co. s.c. (in qualità di mandataria) e Confidicoop Marche, ha effettuato le attività istruttorie relativamente al primo strumento di sostegno per l'accesso al credito delle PMI delle Marche, con dotazione di

€ 20.000.000,00. Le domande protocollate sono state n°1.547 e di queste il Comitato di Valutazione del RTI ha approvato n° 1.027 richieste di agevolazione.

Nel 2024 il RTI, in collaborazione con la Regione Marche, ha proceduto alla predisposizione della stesura dei Regolamenti relativamente alle seguenti misure:

- Fondo Nuovo Credito - "Start Up";
- Fondo Nuovo Credito - "Internazionalizzazione";
- Fondo Energia;
- Fondo FNC-Agricoltura.

Il RTI si occuperà della fase di accompagnamento alle imprese delle richieste di agevolazione e, successivamente, della fase di erogazione.

• **Regione Emilia - Romagna – Foncooper:** nel corso della 2024 è proseguita l'attività di gestione del fondo regionale Foncooper, alla quale Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.) ha partecipato in RTI, in qualità di mandataria, con Cooperfidi e EmilBanca. Nel corso dell'anno sono state protocollate 13 richieste di agevolazione. Per quanto riguarda la precedente gestione, per la quale Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.) svolgeva l'attività in RTI con Unicredit, nel corso del 2024, sono state gestite le richieste di erogazioni delle agevolazioni concesse con l'erogazione di complessivi euro 4.78 Milioni di euro di finanziamenti erogati.

• **Regione Emilia - Romagna – Fondo Multiscopo:** nel corso del 2024, proseguono le attività relative al Fondo Multiscopo svolte dal RTI composto da Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.), in qualità di mandante, e Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e media impresa soc. coop., in qualità di mandataria. Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.) si occupa della fase di verifica delle spese rendicontate dai beneficiari e sono state lavorate nell'esercizio 2024, n° 126 posizioni per il Fondo Starter e n° 133 posizioni per il Fondo Energia.

• **Regione Friuli - Venezia Giulia:** Nuova Sabatini FVG – Investimenti in Beni strumentali: attivata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese. Nel corso del 2024 sono state avviate le verifiche in loco per n° 71 imprese beneficiarie.

• **Regione Liguria – Garanzia Artigianato Liguria:** nel corso del 2024 Banca Agevolarti ha proseguito l'attività di gestione della misura. Si riportano di seguito le attività svolte suddivise per linea di intervento del fondo:

LINEA A) SVILUPPO E RAFFORZAMENTO

- ✓ Sono state ammesse alla riassicurazione n° 631 posizioni per un importo totale riassicurato di complessivi Euro 18.546.420,74 con importo accantonato sulla dotazione del Fondo del 20% pari a Euro 3.709.284,15;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-abbuono di commissioni di garanzia n° 631 posizioni per un importo totale di complessivi Euro 850.423,65;
- ✓ Sono state ammesse al contributo per la riduzione dei costi per interessi n°449 posizioni per un importo totale di complessivi Euro 2.376.738;
- ✓ Sono state ammesse al contributo a fondo perduto n°447 posizioni per un importo totale di complessivi Euro 9.068.157,49.

LINEA B) ENERGIA

- ✓ Sono state ammesse alla riassicurazione n° 36 posizioni per un importo totale riassicurato di complessivi euro 1.269.529,60 con importo accantonato sulla dotazione del Fondo del 20% pari a Euro 253.905,92;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-abbuono di commissioni di garanzia n° 36 posizioni per un importo totale di complessivi Euro 56.819,40;
- ✓ Sono state ammesse al contributo per la riduzione dei costi per interessi n°16 posizioni per un importo totale di complessivi Euro 105.322,38;
- ✓ Sono state ammesse al contributo a fondo perduto n° 16 posizioni per un importo totale di complessivi Euro 360.247,00.

• **Regione Liguria – Cassa Commercio Liguria:** nel corso del 2024 Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.) ha proseguito l'attività di gestione della misura. Si riportano di seguito le attività svolte suddivise per linea di intervento

LINEA A) SVILUPPO E RAFFORZAMENTO

- ✓ Sono state ammesse alla riassicurazione n° 504 posizioni per un importo totale riassicurato di complessivi euro 17.493.897,97 con importo accantonato sulla dotazione del Fondo del 20% pari a Euro 3.498.779,59;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-abbuono di commissioni di garanzia n° 504 posizioni per un importo totale di complessivi euro 812.903,82;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-contributo per la riduzione dei costi per interessi n° 375 posizioni per un importo totale di complessivi euro 2.208.881,12;

- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-contributo a fondo perduto n° 368 posizioni per un importo totale di complessivi euro 8.141.585,08.

LINEA B) ENERGIA

- ✓ Sono state ammesse alla **riassicurazione** n° 79 posizioni per un importo totale riassicurato di complessivi euro 3.030.784,00 con importo accantonato sulla dotazione del Fondo del 20% pari a Euro 606.156,80;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-**abbuono** di commissioni di garanzia n° 79 posizioni per un importo totale di complessivi euro 149.701,80;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-**contributo per la riduzione dei costi per interessi** n° 37 posizioni per un importo totale di complessivi euro 310.858,00;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-**contributo a fondo perduto** n° 37 posizioni per un importo totale di complessivi euro 892.005,83.

• **Servizio di arranger basket bond:** Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.), in RTI con MCC (in qualità di mandataria), Banca Finnat e Banca Finint, ha svolto nell'esercizio 2024 le attività di gestione del servizio di arranger in favore di Lazio Innova Spa. A seguito dell'apertura dello sportello avvenuta in data 14/12/2023 per la presentazione delle domande, sono state protocollate n°45 manifestazioni di interesse da parte delle imprese per un importo complessivo di € 172.550.000,00.

• **Fondo per la Crescita Sostenibile DL 83/2012:** nell'esercizio 2024 Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.) ha proseguito nella gestione in RTI degli interventi volti al finanziamento dei progetti di Ricerca e Sviluppo con rilevanza strategica per il sistema produttivo nazionale. L'esercizio è stato caratterizzato dalla gestione dello sportello Scoperta imprenditoriale | PN RIC 21-27, uno degli strumenti finanziati dal Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività RIC 2021-2027 e Specializzazione intelligente, strumento finanziato anche con risorse FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca) ed il concorso di Cassa depositi e prestiti e delle banche finanziatrici convenzionate aderenti all'Associazione bancaria italiana. È inoltre proseguita l'attività di gestione della fase concessoria ed erogativa degli strumenti attivati nelle precedenti annualità con oltre 40 decreti di concessione e 20 milioni di agevolazioni erogate.

• **Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96:** Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.) in qualità di membro dell'RTI costituito per la gestione del Fondo di Garanzia per le PMI, nel corso del 2024, ha continuato a svolgere su tutto il territorio nazionale attività formativa verso imprese, confidi ed intermediari che hanno

richiesto supporto nell'ambito della gestione della garanzia pubblica e privata. L'attività in ambito di RTI ha comportato anche un'assistenza quotidiana sull'operatività del Fondo, sempre soggetta a cambi normativi, attraverso i canali telematici e telefonici previsti per lo svolgimento di tale attività.

- **Legge 488/92 – Artigianato:** strumento agevolativo per lo sviluppo delle imprese artigiane che realizzano investimenti nell'ambito di proprie unità produttive ubicate nelle aree depresse che necessitano di un maggior sostegno economico. Nel corso del periodo sono state svolte le attività di incasso delle rate di finanziamento per due semestri di competenza.

Service garanzia

Nel corso del 2024, Banca Agevolarti S.p.A. (già Artigiancassa S.p.A.) ha proseguito le attività connesse al Service Garanzia e si riporta di seguito il dettaglio delle attività svolte:

- **Service BNL:** Secondo quanto previsto dall'accordo sottoscritto con la Capogruppo, Banca Agevolarti S.p.A. (già Artigiancassa S.p.A.) anche nel 2024 ha portato avanti l'attività di "Service" per la gestione delle operazioni erogate da BNL e assistite dalla Garanzia del Fondo Centrale e dei Confidi.

Nel 2024 si è assistito ad un graduale ripristino della normativa ordinaria del Fondo, con impatto diretto sull'operatività dal Service.

Il ricorso alla Garanzia del Fondo ha rappresentato il principale strumento a supporto delle imprese nell'accesso al credito, in particolar modo grazie all'avvio dell'operatività del Fondo ai sensi degli "Aiuti di importo limitato" – Sezione 2.1 del Quadro temporaneo di crisi per sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia (di seguito "Temporary Crisis and Transition Framework" o "TCTF"), nonché alle varie riaperture delle Sezioni Speciali Regionali. Non da ultimo, di particolare rilievo è stata l'applicazione della misura introdotta dal comma 2, articolo 1 del Decreto-Legge 15 maggio 2024, n.63 recante "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale", come convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2024, n.101.

Costante è stata la crescita delle garanzie per le quali è stato avviato l'iter di escussione, riguardante soprattutto le operazioni presentate ai sensi della lettera M) del DL Liquidità; infatti, Banca Agevolarti S.p.A. (già Artigiancassa S.p.A.) nel 2024 ha ottenuto dal Fondo di Garanzia oltre 33,4 mln di euro a titolo di liquidazione delle perdite.

Nel corso del 2024, inoltre, il Service Banca Agevolarti S.p.A. (già Artigiancassa S.p.A.) si è occupato a pieno della gestione delle richieste di garanzia ISMEA, fornendo supporto alla Capogruppo in virtù della consolidata esperienza in ambito delle agevolazioni Pubbliche.

- Altri Service: Confermata nel corso del 2024 la relazione strategica tra Banca Agevolarti S.p.A. (già Artigiancassa S.p.A.) e le società per le quali svolge l'attività di Service.

Sempre in crescita l'operatività tra Banca Agevolarti e PerMicro: infatti grazie alla sinergia consolidata nel tempo, sempre più imprese sono riuscite ad accedere al credito e alla garanzia del Fondo.

Nel 2024 è rimasta costante la collaborazione tra Banca Agevolarti S.p.A. (già Artigiancassa S.p.A.) e le società di Leasing del Gruppo, mediante le quali sono gestite tutte le operazioni di leasing legate alla Garanzia del Fondo.

L'attività di service in ambito leasing coinvolge anche la società di leasing IC FINANCIAL SERVICE SA.

Advisory

Nell'esercizio 2024 Banca Agevolarti S.p.A (già Artigiancassa S.p.A.) ha proseguito il servizio di Advisory agevolato a sostegno delle imprese nell'accesso e ottenimento di agevolazioni pubbliche. L'attività di consulenza nell'anno è proseguita sia in sinergia con BNL che con i canali convenzionati, avviando anche altre collaborazioni con la sottoscrizione di accordi ad hoc. Nel mese di settembre 2024 sono state rinnovate le convenzioni in scadenza con oltre 50 canali ad oggi convenzionati. Sono proseguite anche nel corso del 2024 le implementazioni relative alla piattaforma Agevolarti.

Nel corso dell'anno 2024 l'attività svolta da Banca Agevolarti, nell'ambito della finanza agevolata, ha riguardato numerose iniziative legate al PNRR e ad iniziative regionali.

L'attività si è svolta per lo più tramite video call con le imprese ed i referenti, che hanno interessato oltre 1.000 contatti.

La consulenza è stata effettuata sulle seguenti misure agevolative:

Smart&start

Resto Al Sud

On Oltre Nuove Imprese

Parco Agrisolare

Fondo Artigiano Calabria

Irfis – Artigiano Più

Bando Cciaa Umbria

Bando Innovazione E Meccanizzazione Nel Settore Agricolo Ed Alimentare: Ammodernamento Delle Macchine Agricole

Voucher Digitalizzazione (Lazio)

Bando Small Regione Umbria
Bando Regione Liguria Digitalizzazione Della Logistica
Turismo Veneto
Brevetti 2024
Bando Economia Circolare
Bonus Export Digitale Plus
Riduzione Dei Consumi Energetici - Liguria
Bando Linea Sviluppo Aziendale - Lombardia
Bandi Emilia-romagna
Digital Transformation
Ripresa Sicilia
Fri Turismo
Bando Internazionalizzazione Regione Calabria
Eccellenze Gastronomiche Ed Agroalimentari
Nuova Sabatini
Bando Sicilia Conto Interessi
Bando Trasformazioni - Servizi Per L'innovazione - Puglia
Bando Fiere Internazionali Lombardia
Microimprese Lombardia
Bando Export Regione Calabria
Bonus Colonnine Elettriche Invitalia
Parco Agrisolare - Mezzogiorno
Bando Pid Ccia Di Roma
Bando Conto Interessi Cciaa Umbria
Bando Energia Toscana
Turismo Umbria
Donne, Innovazione E Impresa - Lazio
Bando Sviluppo Campania
Bando Digitalizzazione Umbria
Voucher Digitali Lombardia
Zes Unica
Bando Made In Rome
Travel - 2024
Lombardia - Bando Per La Sostituzione Di Veicoli Inquinanti
Bando Agrivoltaico
Bando Medium Della Regione Umbria

Fondo Competività imprese Regione Calabria

Credito Imposta 5.0

Bando Autotrasporto Merci: Contributi Ed Incentivi Elevata Sostenibilità Per L'annualità 2020 - 2026

Contributi Per La Partecipazione Delle Mpmi Alle Fiere Internazionali In Lombardia

B) DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI IN SINERGIA CON IL GRUPPO BNPP

Il 2024 è stato caratterizzato dal processo di fusione per incorporazione di Banca Agevolarti nella Capogruppo. BNL, finalizzato il 1° gennaio 2025. In tale ottica è stato implementato un piano di disdetta delle convenzioni distributive con i Canali che ha comportato la graduale chiusura dell'attività distributiva conclusasi definitivamente il 30 settembre con la dismissione della Web Application, la piattaforma con la quale Banca Agevolarti collocava i prodotti distribuiti per conto del Gruppo ed il prodotto per il quale è manufacturer (Credit Booking).

Infatti, ulteriore conseguenza della dismissione degli applicativi concessi in dotazione alla rete distributiva per l'inserimento delle pratiche e della chiusura delle convenzioni con i canali di distribuzione è stata la cessazione della nuova produzione relativa al prodotto Credit Booking (o Credito Diretto) al 30/6/2024. Nel primo semestre dell'anno.

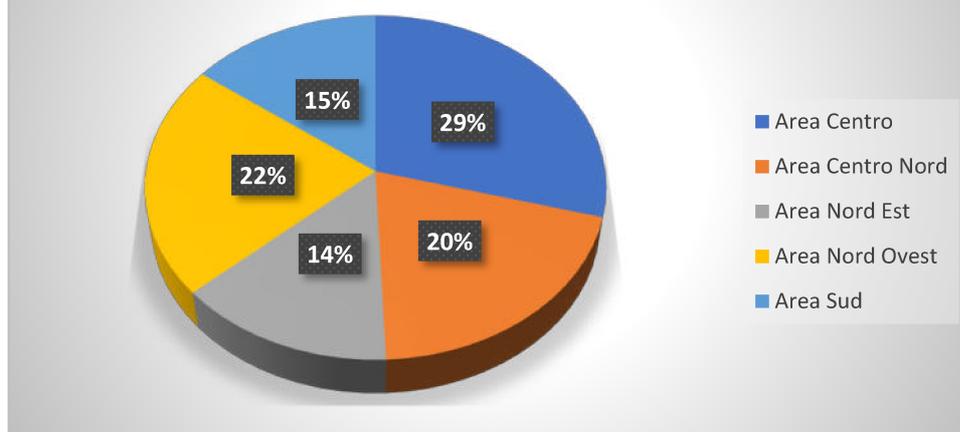
L'operatività del Credito Diretto ha fatto registrare 105 erogazioni per complessivi 3,3 mln/€ che portano a 20.1 mln/€ il volume complessivo di finanziamenti erogati a valere sul prodotto con complessive 671 operazioni erogate.

I volumi di Medio e Lungo Termine deliberati nel 2024, con riferimento all'attività distributiva Book BNL, ammontano complessivamente a circa 47.6 mln/€ con un tasso di delibera ancorato alla soglia del 24%, nello stesso periodo sono state erogate 594 posizioni per un volume di 46.7 mln/€.

L'attività distributiva della Banca nel 2024 è stata caratterizzata dal proseguimento dell'attività di intermediazione dei crediti fiscali con un valore dei crediti ceduti per i clienti originati da Banca Agevolarti che ammonta in totale a circa 52 mln/€.

In sintesi, le imprese hanno presentato nel corso dell'anno, presso le Sedi Regionali e presso i Canali Associativi, 1.558 richieste di finanziamento (tra BT-FST-MLT) secondo la ripartizione territoriale illustrata nel grafico.

PERCENTUALE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PER AREA TERRITORIALE



RAPPORTI VERSO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

I rapporti attivi con le società del Gruppo BNPP ammontano a complessivi 375,6 milioni di euro e sono rappresentati da operazioni in essere con BNL S.p.A., che, per 375,1 milioni di euro, si riferiscono al saldo dei conti di tesoreria e reciproci.

Per contro non risultano passività da evidenziare.

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica e patrimoniale con le società del Gruppo, si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa parte H – Operazioni con parti correlate.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'anno 2024 sono stati avviati e completati diversi progetti informativi, in coerenza con le esigenze funzionali/strategiche definite dalla Banca:

Realizzazione dell'integrazione del portale agevolativo "Fare Lazio" con i servizi di CRIF denominati "Sprint 2.0", con accesso a nuovi servizi migliorati ed aggiornati soprattutto per quanto riguarda la valutazione del cliente, in linea con i processi di gestione dei bandi agevolati.

È stato effettuato il refactoring del front-end dell'applicazione NSIA, con conseguente migrazione dell'hosting all'interno dell'infrastruttura Cloud BNPP.

Il progetto ha adeguato la tecnologia del front-end applicativo e allineato sia l'infrastruttura che il codice sviluppato alle regole di Architettura e Sicurezza Informatica del Gruppo.

Realizzazione di una serie di nuovi bandi ospitati dalla piattaforma agevolativa denominata "Fare Lazio", al fine di garantire l'accesso alle misure agevolative definite dalla Regione Lazio.

È in corso la migrazione dell'applicativo utilizzato da Banca Agevolarti per la gestione delle garanzie associate a finanziamenti BNL e Banca Agevolarti (denominato "ASG") in un ambiente Cloud interno al Gruppo BNPP; all'interno di questo progetto è previsto il refactoring del front-end secondo le regole di Architettura e Sicurezza Informatica del Gruppo.

In ambito Security, sono state individuate le vulnerabilità sulle applicazioni esposte su rete Internet, per le quali è stato individuato uno specifico piano di remediation, tuttora in corso.

Sono state completate le attività di migrazione delle funzionalità di supporto dell'applicazione NSIA dal CED presente in via Crescenzo del Monte direttamente a Marne, su infrastruttura BNPP.

È in corso l'attività progettuale relativa alla migrazione dell'hosting e al refactoring applicativo dei portali della regione Liguria, i quali saranno ospitati su ambiente Cloud BNPP e avranno una riscrittura del codice secondo le regole di Sicurezza Informatica del Gruppo.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa della Banca al 31 Dicembre 2024 è costituita, nel pieno rispetto delle logiche ispirate al principio di "segregation of duties", dalla Direzione Agevolazioni e Incentivi, dalla Direzione Commerciale, Direzione Crediti, COO, dalle Direzioni di Staff (Legale e Governo Societario, Risorse Umane, Information Technology e Real Estate) e dalla Direzione Finanziaria (Contabilità Generale Ciclo Attivo e Passivo - Reporting BCdG e Capital Allocation - Contabilità e Amministrazione Patrimoni Separati) che riportano direttamente al Direttore Generale.

La Direzione Agevolazioni e Incentivi è composta dalle Garanzie Pubbliche e Private, dall'Agevolato e dall'Advisory. La Direzione Commerciale si occupa della distribuzione di prodotti e servizi del Gruppo Bnp Paribas a favore delle imprese – e coordina la Rete Commerciale che è composta da 5 Aree Territoriali: Area Nord Ovest (Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia) Area Nord Est (Triveneto Est e Triveneto Ovest), Area Centro Nord (Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche) Area Centro Sud (Lazio, Sardegna, Abruzzo e Molise) e Area Sud (Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia). La Direzione Crediti si occupa della valutazione approfondita e tempestiva delle proposte di passaggi di status e degli accantonamenti con il coinvolgimento delle strutture competenti della Capogruppo sulle quali è radicato il Fido BT. Inoltre, cura la definizione e la diffusione verso le Reti Partner e tutti i "Canali" che presentano

richieste di concessione del credito, degli indirizzi creditizi e delle linee guida per la valutazione del merito di credito, interagendo con gli stessi al fine di assicurare un processo rapido e di buona qualità del credito, monitorandone e analizzando risultati da rappresentare in sede di Comitato Monitoraggio Crediti per l'assunzione di comportamenti conseguenti eventualmente necessari;

Il COO Cura il presidio e l'evoluzione della "macchina operativa" della Banca al fine di garantirne il continuo miglioramento in termini di efficacia ed efficienza. La struttura si articola nelle unità organizzative: Organizzazione e Qualità, Controlli Operativi e Verifiche e Operations.

In tema di Privacy, stante la piena applicazione del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali n.679/2016, noto anche come GDPR, è continuata l'attività di adeguamento del corpo normativo della Banca nonché le necessarie attività di formazione e comunicazione interna per migliorare la sensibilità e la consapevolezza dei dipendenti nella gestione quotidiana dei dati personali.

Si è infine proceduto ai necessari adempimenti in materia di responsabilità amministrativa degli Enti di cui al decreto legislativo n. 231/2001 e nelle altre materie di competenza della funzione di Compliance.

Per quanto riguarda i rischi operativi, si rimanda a quanto riportato nella sezione 4 della parte E della Nota integrativa al bilancio.

INFORMATIVA SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

L'evoluzione della gestione sarà contraddistinta, in vista della fusione per incorporazione nella Capogruppo BNL S.p.A., dal proseguimento delle attività "core" della gestione dei Bandi Agevolativi come specifica linea di business all'interno delle strutture dell'incorporante. I dati economici del 2024 sono parzialmente influenzati dalla messa a terra del progetto di integrazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con effetto dal 1° Gennaio 2025 Banca Agevolarti S.p.A. è fusa per per incorporazione nella Capogruppo BNL S.p.A. e le sue attività saranno integrate con quelle dell'incorporante.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Banca, nella predisposizione del bilancio al 31/12/2024, ha considerato tutti gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BNL S.p.A. del 21 marzo 2024 e non si sono verificati fatti aziendali tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati (IAS 10 § 8).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio chiude con una perdita 2024, pari a 3.740.293 euro.

Si propone la copertura della perdita d'esercizio 2024 con riserve di patrimonio disponibili dell'incorporante Banca Nazionale del Lavoro SpA.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2024



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

I PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

		(euro)	
ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
10	Cassa e disponibilità liquide	380.713.921	337.892.356
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	232.180	232.180
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	232.180	232.180
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.565.315	31.631.627
	a) crediti verso banche	3.706.882	3.560.527
	b) crediti verso clientela	28.858.433	28.071.100
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni		298.000
80	Attività materiali	23.300.655	25.732.685
90	Attività immateriali	4.690.048	6.941.142
	di cui: avviamento		
100	Attività fiscali	5.047.525	5.655.358
	a) correnti	3.161.066	4.268.430
	b) anticipate	1.886.459	1.386.928
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120	Altre attività	2.529.480	20.003.111
	Totale dell'attivo	449.079.124	428.386.459

(euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	414.745.756	375.896.550
	a) debiti verso banche	-	835.973
	b) debiti verso la clientela	414.745.756	375.060.577
	c) titoli in circolazione		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie designate al fair value		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60	Passività fiscali	142.063	3.221.083
	a) correnti	-	2.655.426
	b) differite	142.063	565.657
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	10.371.840	21.153.713
90	Tattamento di fine rapporto del personale	433.200	622.900
100	Fondi per rischi e oneri:	1.999.087	2.360.679
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	1.999.087	2.360.679
110	Riserve da valutazione	(331.293)	(327.230)
120	Azioni rimborsabili		
130	Strumenti di capitale		
140	Riserve	12.116.264	8.470.687
150	Sovrapprezzi di emissione		
160	Capitale	13.342.500	13.342.500
170	Azioni proprie (-)		
180	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(3.740.293)	3.645.577
	Totale del passivo e del patrimonio netto	449.079.124	428.386.459

CONTO ECONOMICO

(euro)

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
10	Interessi attivi e proventi assimilati	11.493.408	9.212.760
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	11.493.408	9.212.760
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.309.595)	(1.717.395)
30	Margine di interesse	5.183.813	7.495.365
40	Commissioni attive	13.150.622	20.784.455
50	Commissioni passive	(395.425)	(1.219.154)
60	Commissioni nette	12.755.197	19.565.301
70	Dividendi e proventi simili		
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	c) passività finanziarie		
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120	Margine di intermediazione	17.939.010	27.060.666
130	Rettifiche di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(100.777)	(338.354)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(100.777)	(338.354)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150	Risultato netto della gestione finanziaria	17.838.233	26.722.312
160	Spese amministrative:	(16.868.183)	(19.797.098)
	a) spese per il personale	(9.186.385)	(10.659.599)
	b) altre spese amministrative	(7.681.798)	(9.137.499)
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	68.875	(95.000)
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) altri accantonamenti netti	68.875	(95.000)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.217.660)	(1.202.836)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.699.034)	(1.831.196)
200	Altri oneri/proventi di gestione	265.838	232.155
210	Costi operativi	(22.450.164)	(22.693.975)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(194.472)	-
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		-
240	Rettifiche di valore dell'avviamento		-
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(7.653)	1.810.976
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(4.814.056)	5.839.313
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.073.763	(2.193.736)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(3.740.293)	3.645.577
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.740.293)	3.645.577

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(euro)

	Voci	Esercizio 2024	Esercizio 2023
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.740.293)	3.645.577
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico connesse con:		
		(4.063)	21.693
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	(4.063)	21.693
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico connesse con:		
100.	Coperture di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Coperture dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura [elementi non designati]		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(4.063)	21.693
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	(3.744.356)	3.667.270

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2024

(euro)

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva 31.12.2024	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:	13.342.500	-	13.342.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.342.500
a) azioni ordinarie	13.342.500	-	13.342.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.342.500
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	8.470.687	-	8.470.687	3.645.577	-	-	-	-	-	-	-	-	12.116.264
b) altre	5.439.332	-	5.439.332	3.645.577	-	-	-	-	-	-	-	-	9.084.909
	3.031.357	-	3.031.357	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.031.357
Riserve da valutazione	(327.230)	-	(327.230)	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.063)	(331.293)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	3.645.577	-	3.645.577	(3.645.577)	-	-	-	-	-	-	-	(3.740.293)	(3.740.293)
Patrimonio netto	25.131.534	-	25.131.534	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.744.356)	21.387.178

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2023

(euro)

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2023	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 2023		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	13.342.500	-	13.342.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.342.500
a) azioni ordinarie	13.342.500	-	13.342.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.342.500
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	4.644.883	-	4.644.883	3.825.805	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.470.687
a) di utili	1.613.526	-	1.613.526	3.825.805	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.439.332
b) altre	3.031.357	-	3.031.357	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.031.357
Riserve da valutazione	(348.923)	-	(348.923)	-	-	-	-	-	-	-	-	21.693	-	(327.230)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	3.825.805	-	3.825.805	(3.825.805)	-	-	-	-	-	-	-	3.645.577	-	3.645.577
Patrimonio netto	21.464.265	-	21.464.265	-	-	-	-	-	-	-	-	3.667.270	-	25.131.534

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2024	31/12/2023
1. Gestione	1.955.347	9.413.514
- risultato d'esercizio (+/-)	(3.740.293)	3.645.577
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	5.916.694	3.034.032
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(68.875)	95.000
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(152.179)	2.638.905
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	17.146.235	(17.408.945)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	513.114
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(933.688)	(12.103.909)
- altre attività	18.079.923	(5.818.150)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	24.663.678	(66.503.846)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	38.849.206	(67.353.938)
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	(14.185.528)	850.092
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	43.765.260	(74.499.277)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-	-
1. Liquidità generata da	1.315.021	5.695.094
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	1.315.021	5.695.094
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(2.250.591)	(2.971.769)
- acquisti di partecipazioni	(298.000)	-
- acquisti di attività materiali	148.893	(1.142.745)
- acquisti di attività immateriali	(2.101.484)	(1.829.024)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(935.570)	2.723.325
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA	-	-
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(8.125)	43.385
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(8.125)	43.385
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	42.821.565	(71.732.567)

Riconciliazione

	<i>(euro)</i>	
Voci di bilancio	31/12/2024	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide	337.892.356	409.624.923
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	42.821.565	(71.732.567)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	380.713.921	337.892.356



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

NOTA INTEGRATIVA



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE A

Politiche contabili

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2024 di Agevolarti S.p.A. è conforme ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standard – IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB e adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38/2005.

Il 1° gennaio 2025 la società è stata fusa per incorporazione nella Capogruppo BNL SpA; pertanto, il presente bilancio di Agevolarti è stato predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci di BNL SpA.

Alla data della fusione, i saldi contabili della società al 31 dicembre 2024 sono stati inclusi nella contabilità dell'incorporante, redatti anche essi in accordo con gli IFRS Accounting Standards, in continuità di valori (c.d. predecessor method), in quanto si tratta di una fusione fra entità *under common control* senza sostanza economica. Pertanto, il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale non rilevandosi, significativi sintomi che possano indurre incertezze in merito alla ragionevolezza di tale prospettiva.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).
- i documenti ESMA (European Securities and Markets Authority) e Consob che richiamano l'applicazione di specifiche disposizioni negli IFRS.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

Si riportano nel seguito i principi contabili IFRS Accounting Standard e relative interpretazioni SIC/IFRIC, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2024 che non hanno avuto significativi impatti sulla Banca:

- ✓ Il Regolamento (UE) 2023/2579 del 20 novembre 2023 ha omologato l'emendamento all'IFRS 16 "Leases: Lease Liability in Sale and Leaseback" (amendment to IFRS 16) emesso dallo IASB in data 22 settembre 2022. L'emendamento chiarisce come si contabilizza un'operazione di sale and leaseback⁴ dopo la data della transazione. Le modifiche di cui sopra si aggiungono ai requisiti di vendita e retrolocazione dell'IFRS 16, supportando così la coerente applicazione del principio contabile.

Nello specifico, il riferimento è ai canoni variabili che non dipendono da un indice o da un tasso, ad esempio quelli basati su una percentuale delle vendite del locatario-venditore generate dall'uso del bene.

Con gli emendamenti apportati si chiarisce che:

- alla rilevazione iniziale, il locatario-venditore include anche i canoni di locazione variabili, compresi quelli che non dipendono da un indice o da un tasso, nella misurazione della passività del leasing derivante dalla retrolocazione;
- dopo la rilevazione iniziale, il locatario-venditore applica i requisiti generali previsti dall'IFRS 16 per la valutazione successiva delle passività del leasing facendo in modo di non rilevare utili o perdite sulla parte del diritto d'uso mantenuto.

Il locatario-venditore può adottare differenti approcci che consentano di conseguire quanto indicato dalle nuove previsioni. Infatti, in risposta ai feedback ricevuti a seguito della pubblicazione dell'Exposure Draft, lo IASB ha deciso di non introdurre requisiti specifici per la valutazione della passività derivante dalla retrolocazione, lasciando alle singole entità la definizione di una accounting policy.

- ✓ Il Regolamento (UE) 2023/2822 del 19 dicembre 2023 ha omologato gli emendamenti allo IAS 1 presentati dallo IASB in data 23 gennaio 2020 "Classification of Liabilities as Current or Non-Current Date" e in data 31 ottobre 2022 "Non-current Liabilities with Covenants", con l'obiettivo di

⁴ Le operazioni di vendita e retro-locazione (sale and leaseback) sono operazioni per le quali una società vende un bene e successivamente prende in locazione lo stesso bene dal nuovo proprietario.

chiarire il modo in cui un'impresa deve determinare, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il debito e le altre passività con data di estinzione incerta. In base a tali modifiche, il debito o le altre passività devono essere classificati come correnti (con data di estinzione effettiva o potenziale entro un anno) o non correnti. Tale ultimo emendamento prevede che solo i covenant che un'entità è tenuta a rispettare alla data di rendicontazione o prima di tale data siano tali da influire sulla classificazione di una passività come corrente o non corrente. Viene inoltre richiesto di indicare in nota integrativa le informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere il rischio che le passività non correnti con covenant possano diventare rimborsabili entro dodici mesi.

Nello specifico, lo IAS 1 prevede che una società classifichi una passività come non corrente solo se la società può evitare di estinguere il debito nei dodici mesi successivi. Tuttavia, il diritto dell'entità di differire l'estinzione di una passività può essere subordinato al rispetto di condizioni previste nel contratto di finanziamento (cosiddetti finanziamenti con clausole o covenants). Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenants da rispettare dopo la data di chiusura dell'esercizio (ad esempio, una clausola basata sulla situazione patrimoniale-finanziaria dell'entità a sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio) non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio.

Di converso, viene richiesto alla società di fornire in nota integrativa informazioni su tali clausole che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere il rischio che le passività possano diventare rimborsabili entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Per le banche – in considerazione del contenuto della modifica e stante l'obbligo di applicare gli schemi previsti dalla Circolare n. 262/05 della Banca d'Italia – le limitate modifiche allo IAS 1 non risultano rilevanti.

- ✓ Il Regolamento (UE) 2024/1317 del 15 maggio 2024 ha omologato l'emendamento allo IAS 7 "Statement of Cash Flows" e all'IFRS 7 "Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance

Arrangements” con l’obiettivo di migliorare l’informativa di bilancio relativamente agli accordi finanziari in essere con i fornitori. In particolare, occorre fornire i seguenti dettagli:

- i termini e le condizioni di ciascun accordo di reverse factoring;
- per ogni accordo di reverse factoring, alla data di inizio e fine periodo:
 - o il valore contabile delle passività finanziarie iscritto nel bilancio e la voce in cui tali passività finanziarie sono presentate nella situazione patrimoniale-finanziaria;
 - o il valore contabile delle passività finanziarie per le quali i fornitori hanno già ricevuto il pagamento dai finanziatori;
 - o l’intervallo di dilazione del pagamento per le passività di reverse factoring;
- l’intervallo di dilazione di pagamento per i debiti commerciali che non fanno parte di un accordo di reverse factoring.

I nuovi obblighi sono intesi a fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni che consentano loro di valutare l’impatto di tali accordi sulle passività e sui flussi finanziari di un’impresa, di comprenderne l’effetto sull’esposizione di quest’ultima al rischio di liquidità e di capire il modo in cui l’impresa stessa possa risentire dell’eventuale indisponibilità di detti accordi.

Alla data del 31 dicembre 2024, nessun principio contabile applicabile ai bilanci a partire dall’1 gennaio 2025 è stato omologato dalla Commissione Europea.

Al 31 dicembre 2024, infine, lo IASB risulta aver emanato i seguenti principi contabili, modifiche o interpretazioni di principi contabili esistenti la cui applicazione è tuttavia subordinata al completamento del processo di omologazione da parte degli organi competenti dell’Unione Europea:

- modifiche allo IAS21 Effetti della modifica del tasso di cambio: assenza di scambiabilità (emanato il 15 agosto 2023);
- IFRS18 Presentazione e informativa di bilancio (emanato il 9 aprile 2024);
- IFRS19 Società controllate senza responsabilità pubblica: Informativa (emanato il 9 maggio 2024);
- modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (modifiche a IFRS9 e IFRS7) (emanato il 30 maggio 2024).

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il presente bilancio è redatto in euro, a eccezione della nota integrativa che è esposta in migliaia di euro (se non diversamente indicato), e si basa sui seguenti principi generali di redazione stabiliti dallo IAS1.

- a) *Continuità aziendale.* Le valutazioni delle attività, delle passività e delle operazioni “fuori bilancio” sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, sulla base dei valori di funzionamento, in relazione alla fusione della Società nella Capogruppo BNL in continuità di valori.
- b) *Competenza economica.* Salvo che nel rendiconto finanziario, la rilevazione dei costi e dei ricavi avviene secondo i principi di maturazione economica e di correlazione.
- c) *Coerenza di presentazione.* I criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio sono tenuti costanti da un periodo all’altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che il loro mutamento non sia prescritto da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure non si renda necessario per accrescere la significatività e l’affidabilità della rappresentazione contabile. Nel caso di cambiamento, il nuovocriterio – nei limiti del possibile – viene adottato retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l’importo delle voci interessate dal mutamento, nonché le motivazioni ed i riflessi patrimoniali, economici e finanziari che ne conseguono. Il Bilancio è stato predisposto, in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge ed a quanto previsto dalla Circolare 262/2005 della Banca d’Italia e successive modificazioni ed integrazioni, aggiornata all’8° del 17 novembre 2022.
- d) *Rilevanza e aggregazione.* Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d’Italia per i bilanci delle banche le varie classi di elementi simili sono presentate, se significative, in modo separato. Gli elementi differenti, se rilevanti, sono invece esposti distintamente fra loro.
- e) *Divieto di compensazione.* Eccetto quanto disposto o consentito dai principi contabili internazionali o dalle interpretazioni oppure dalle disposizioni impartite dalla Banca d’Italia per i bilanci delle banche, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non formano oggetto di compensazione.
- f) *Informativa comparativa.* Relativamente a tutte le informazioni del bilancio – anche di carattere qualitativo quando utili per la comprensione – vengono riportati i corrispondenti dati dell’esercizio precedente, a meno che non sia diversamente stabilito o permesso dai principi contabili internazionali o dalle interpretazioni. Vengono altresì analizzati e illustrati i dati in esso contenuti e fornite tutte le notizie complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca. Nella predisposizione

dei diversi rendiconti contabili si sono tenute in debito conto, ove compatibili, le diverse normative in argomento, sia nazionali sia internazionali ovvero, le disposizioni della Banca d'Italia in tema di bilanci.

- g) *Deroghe eccezionali.* Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel presente bilancio non si è fatto ricorso a deroghe.
- h) *Stime valutative.* Nell'ambito della redazione del bilancio, sono state formulate valutazioni e stime che, in applicazione della normativa vigente, hanno contribuito a determinare il valore delle attività, delle passività, dei costi e dei relativi ricavi iscritti in bilancio.
- Trattandosi di stime va rilevato, tuttavia, che non necessariamente i risultati che successivamente si realizzeranno, saranno gli stessi di quelli al momento rappresentati.
- Tali valutazioni e stime vengono riviste periodicamente. Le eventuali variazioni derivanti dalla descritta revisione sono contabilizzate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi di competenza.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 a cura della Ernest and Young a seguito del conferimento dell'incarico da parte dell'Assemblea dei Soci in data 17/04/2024, per il novennio 2024-2032.

Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 136/2015, per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio dell'impresa è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e successive modifiche e integrazioni, emanata dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 22 dicembre 2005. Sono,

inoltre, recepite le informative richiamate dai documenti congiunti Banca d'Italia – Consob – Isvap:

- n. 2 del 6 febbraio 2009 circa le “Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime”;
- n. 4 del 3 marzo 2010 in materia di “Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla gerarchia del fair value”.

Si è anche tenuto conto del documento ESMA “STATEMENT - European common enforcement priorities for 2024 corporate reporting” del 24 ottobre 2024.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Al 1° gennaio 2025 la società è stata fusa nella capogruppo BNL SpA, cessando di esistere.

La società incorporante nella predisposizione del bilancio al 31/12/2024, ha considerato tutti gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della BNL SpA del 25 marzo 2025. In particolare non si sono verificati fatti aziendali tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati (IAS 10 § 8).

Sezione 4 – Altri Aspetti

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”), e dalla Nota integrativa, redatti secondo gli schemi e forme tecniche definiti dalla Banca d'Italia con suo provvedimento del 22 dicembre 2005, successivamente rivisto e adeguato.

Il Bilancio di esercizio è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa. Gli importi in esso contenuti sono rappresentati in unità di euro con

arrotondamento dei decimali per eccesso o per difetto a seconda che l'entità dei centesimi sia superiore a 50 ovvero pari o inferiore a tale misura.

La Nota integrativa, unitamente alla Relazione sulla gestione, fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non previste da specifiche disposizioni, ulteriormente corredata del confronto con i dati dell'esercizio precedente. I valori in essa contenuti sono espressi in migliaia di euro. Di conseguenza, per effetto degli arrotondamenti, in base ai criteri sopra specificati, possono verificarsi delle differenze con gli importi analitici indicati nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Rischi e incertezze legati all'utilizzo di stime

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi di attività/passività e di costi/ricavi rilevati in bilancio.

Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione dell'informativa di periodo al 31 dicembre 2024, nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e della probabile evoluzione in merito agli scenari futuri di riferimento. Non si può tuttavia escludere che le stime e le assunzioni così formulate, per quanto ragionevoli, possano non trovare conferma nei futuri scenari in cui si opererà.

I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero, pertanto, differire dalle stime effettuate ai fini della redazione bilancio al 31 dicembre 2024 e potrebbero, conseguentemente, rendersi necessarie rettifiche a oggi non prevedibili né stimabili rispetto al valore contabile delle attività e delle passività iscritte nello stato patrimoniale.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie non classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. In particolare, formano oggetto di rilevazione nella presente voce:

- a) le attività finanziarie detenute per la negoziazione (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, quote di OICR e derivati);
- b) le attività obbligatoriamente designate al fair value (titoli di debito e finanziamenti) con i risultati valutativi iscritti nel conto economico sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. fair value option) dall'IFRS 9;
- c) le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR e finanziamenti), ossia le attività finanziarie, diverse quelle designate al fair value con impatto a conto economico, che non soddisfano i requisiti per la classificazione al costo ammortizzato, al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di negoziazione per tutte le attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è il fair value. Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio è valutato al fair value, a eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile. Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli interessi maturati vengono iscritti nella voce 10 interessi attivi o 20 interessi passivi, a eccezione dei differenziali sui derivati non di copertura che sono ricondotti nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio in argomento, sono ricondotti nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione" per quanto riguarda le attività finanziarie detenute per la negoziazione e nella voce "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" per quanto attiene le attività designate al fair value e le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value. La determinazione del fair value delle attività finanziarie è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

In relazione a quanto disposto nel documento congiunto Banca d'Italia/Consob/IVASS dell'8 marzo 2013 relativo al trattamento contabile di operazioni di "repo strutturati a lungo termine", si precisa che la Banca non effettua operazioni della specie.

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" tutte le attività finanziarie che hanno superato l'SPPI test che possono per qualunque motivo, quali

esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione; inoltre i titoli di capitale che sono detenuti per motivi strategici o che non sono contendibili sul mercato.

L'iscrizione iniziale avviene, per le attività finanziarie la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti c.d. regular way), alla data di regolamento, mentre per le altre alla data di negoziazione. Il valore di prima iscrizione è per tutte il fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al fair value i suddetti strumenti finanziari, a eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il fair value in modo attendibile. La determinazione del fair value dei titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Sugli strumenti non di capitale, che hanno superato l'SPPI test, è calcolata la perdita da impairment attesa iscritta nella voce di conto economico "130. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di: b) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Eventuali riprese di valore sono contabilizzate con contropartita la stessa voce di conto economico. Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute, tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società simili. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato. Per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale tutte le variazioni di fair value positive e negative, anche se queste ultime sono significative o prolungate al di sotto del costo, vengono contabilizzate in contropartita del patrimonio netto.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi a essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse. A seguito della cancellazione di un investimento in titoli obbligazionari, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto è trasferita nella voce "100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" del conto economico. Nel caso di cancellazione di uno strumento rappresentativo di capitale, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata viene riclassificata in una riserva disponibile sempre nell'ambito del patrimonio netto. I profitti e le perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella presente voce figurano i titoli di debito e i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato. Formano oggetto di rilevazione sia i crediti verso banche, inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi a vista inclusi nella voce "Cassa e disponibilità liquide", sia i crediti verso clientela, nonché i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (ad esempio, attività di servicing).

I crediti sono iscritti in bilancio quando la Società diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro fair value, corrispondente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi di transazione e dei ricavi iniziali direttamente imputabili. Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo fair value, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nel portafoglio crediti sono rilevate al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo". Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite attese di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore recuperabile del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa di settore, integrata dalle disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La determinazione del valore recuperabile dei crediti tiene conto del valore temporale del denaro e delle eventuali garanzie che assistono le posizioni; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare. Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che

presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Una cancellazione viene registrata quando non c'è più una ragionevole probabilità di recupero. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi svalutazione precedentemente accantonati. La Società effettua *write off* sia parziali, sia totali del credito. La tempistica relativa all'effettuazione del *write off* tiene in conto il sistema legale e giudiziario, le diverse tipologie di credito e i tempi medi di recupero, nonché le tempistiche dettate per l'accantonamento integrale dei crediti stessi.

La categoria delle esposizioni oggetto di concessioni (*forborne exposures*) comprende esposizioni che sono state oggetto di concessione nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di affrontare difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari. Tali esposizioni possono essere classificate sia tra le attività deteriorate ("non-performing exposures"), sia tra i crediti in bonis ("performing exposures"). Per quanto riguarda le valutazioni e gli accantonamenti delle esposizioni oggetto di concessioni, le politiche contabili seguono il criterio generale, in linea con le disposizioni dell'IFRS 9.

Per la valutazione dei crediti in bonis, il calcolo della ECL (Expected Credit Loss) è effettuato, secondo una metodologia definita a livello di Gruppo, sulla base di misure di rischio derivanti dai parametri regolamentari al netto, così come previsto dal principio contabile, dei margini conservativi di natura regolamentare e rappresentanti la misura del rischio di credito in ottica "Point in time".

4. Operazioni di copertura

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni di copertura.

5. Partecipazioni

La voce 70 Partecipazioni include le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto, le quali sono iscritte al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei pregressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

6. Attività Materiali

La voce 80 Attività materiali include terreni, immobili a uso funzionale, immobili per investimento, mobili, impianti, altre macchine e attrezzature. Si definiscono immobili a uso funzionale quelli posseduti dalla Banca per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento quelli posseduti dalla Banca per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono beni separabili e vengono trattati in modo distinto ai fini contabili, anche quando vengono acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzabili. I fabbricati hanno una vita limitata e, pertanto, sono ammortizzabili. I fabbricati distinti dal terreno sono separabili in componenti identificati per natura e per vita utile.

Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato. Successivamente alla rilevazione iniziale, le altre attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni periodo di riferimento a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

La vita utile delle attività materiali viene rivista almeno una volta all'anno ai fini del bilancio annuale e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per il periodo di riferimento corrente e per quelli successivi viene rettificata. Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono benefici futuri.

Per i contratti di leasing, viene rilevato il debito per leasing (c.d. "Lease Liability") nel passivo dello Stato Patrimoniale che consiste nel valore attuale dei pagamenti che, alla data di valutazione, devono essere ancora corrisposti al locatore, mentre nell'attivo di Stato Patrimoniale viene rilevata l'attività consistente nel

diritto d'utilizzo oggetto del contratto (c.d. "Right of Use Asset" o "RoU Asset"), ottenuta come somma delle seguenti componenti:

- debito per leasing;
- costi diretti iniziali;
- pagamenti effettuati alla data o prima della data di decorrenza del contratto (al netto degli eventuali incentivi al leasing ricevuti);
- costi di smantellamento e/o ripristino.

La durata del contratto di leasing, base di calcolo del Right of Use, è determinata su base discrezionale prendendo in considerazione la durata economica e non la durata legale, e include anche eventuali opzioni di rinnovo o di estinzione anticipata, se l'esercizio di tali opzioni è ragionevolmente certo. La stima della durata economica di un leasing tiene conto di tutti i benefici e i vincoli rilevanti per le parti contrattuali, inclusa la vita utile delle migliorie su beni di terzi effettuate dal locatario.

L'attività iscritta è soggetta a un ammortamento lineare e la nuova passività è attualizzata utilizzando un tasso di sconto definito alla data di decorrenza del contratto di leasing e ridotta al pagamento dei canoni. Gli interessi passivi maturati sul debito per leasing sono rilevati nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati" e le quote ammortamento del diritto d'uso sono rilevate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali/immateriali".

Per i contratti aventi ad oggetto delle attività di modesto valore (inferiore a 5.000€) e per i contratti con una durata pari o inferiore ai 12 mesi la passività finanziaria e il relativo diritto d'uso non sono rilevati, ma continuano ad essere rilevati a conto economico i canoni di locazione per la parte maturata.

Gli immobili sono classificati come "rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2" se vengono gestiti in un processo di valorizzazione che prevede la vendita finale sul mercato. Gli immobili "rimanenze" sono valutati al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo sul mercato. Al momento della riclassifica nella categoria "rimanenze", gli immobili sono oggetto di valutazione in base alla categoria di provenienza e il valore così determinato è rilevato come costo iniziali di iscrizione. Successivamente il costo è aumentato per tutti i costi direttamente imputabili fino alla data di vendita. Il costo non è ammortizzabile.

7. Attività immateriali

La Banca si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio, di non applicare l'IFRS 16 alle attività immateriali.

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale se, e solo se:

- a) è probabile che affluiranno benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali, rappresentate da software, sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni periodo di riferimento tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

8. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

La banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività correnti in via di dismissione.

9. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita del periodo di riferimento. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) del periodo. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili). Le attività e le passività fiscali correnti rappresentano la posizione fiscale nei confronti dell'amministrazione finanziaria. In particolare, tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa. La fiscalità differita è calcolata tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri. Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta sulla base delle aliquote fiscali stabilite dai provvedimenti in vigore alla data di riferimento del bilancio, e verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione. Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

10. Fondi per rischi e oneri

La Banca rileva un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri (voce 100) esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- (b) è probabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. L'accantonamento è rappresentato dalla migliore stima disponibile dell'obbligazione.

11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificati tra le Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti per leasing. Il loro valore di prima iscrizione è il fair value più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla provvista. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. I debiti vengono cancellati dal bilancio quando vengono estinti.

12. Passività finanziarie di negoziazione

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie di negoziazione.

13. Passività finanziarie designate al fair value

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie designate al fair value.

14. Operazioni in valuta

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni in valuta.

15. Altre informazioni

“Trattamento di fine rapporto del personale”

Il “trattamento di fine rapporto del personale” (voce 90) è iscritto fra le passività con riferimento all'ammontare che la banca deve corrispondere a ciascun dipendente ed è valutato su base attuariale come una “obbligazione a benefici definiti” considerando le scadenze future in cui si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), l'ammontare rilevato nella voce “Trattamento di fine rapporto del personale” si riferisce alla sola obbligazione a benefici definiti relativa al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, valutata da un attuario indipendente senza tener conto del metodo del pro-rata del servizio prestato, in quanto le prestazioni da valutare possono considerarsi interamente maturate.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita dalla banca, l'evolversi di detta situazione con le seguenti ipotesi di base:

- 1) previsione di uscita dalla banca per le cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e al raggiungimento dei requisiti necessari per il pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
- 2) per ciascun lavoratore che permane in azienda è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

In applicazione dello IAS 19 “Benefici per i dipendenti”, le perdite e gli utili attuariali rilevati sul TFR sono stati rilevati nel fondo in contropartita del patrimonio netto e riportati nel “Prospetto della redditività complessiva”.

Verifiche per riduzione di valore delle attività

In relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore.

Giudizi importanti formulati ai fini dell'applicazione dell'IFRS 15

Le performance obligation (promesse, esplicite o implicite, di trasferire beni o servizi distinti al cliente) sono identificate al momento dell'inception del contratto sulla base delle condizioni contrattuali e delle usuali pratiche commerciali.

Per la determinazione del corrispettivo che la Banca si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi alla controparte ("transaction price") sono considerati:

- l'effetto di eventuali riduzioni e sconti;
- il valore temporale del denaro nel caso vengano concordati significativi termini di dilazione;
- la componente variabile di prezzo.

Il *transaction price* di ogni contratto viene allocato alle singole *performance obligation* sulla base degli "*stand-alone selling prices*" (prezzi di vendita a sé stante) delle relative *performance obligation*.

I ricavi sono, quindi, iscritti nel conto economico nel momento in cui le *performance obligation* sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi alla controparte, che ne ottiene il controllo. In particolare, i proventi sono stati contabilizzati "*over the time*" quando i servizi vengono forniti dalla Banca lungo l'intera durata del contratto e "*point in time*" quando la *performance obligation* è soddisfatta in un determinato momento.

I seguenti costi sostenuti per ottenere i contratti e per erogare le prestazioni previste sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita del contratto di riferimento se ne è previsto il recupero:

- costi incrementali che la Banca non avrebbe sostenuto se il contratto non fosse stato sottoscritto;
- costi che fanno riferimento ad uno specifico contratto che generano risorse che verranno utilizzate per soddisfare le *performance obligation* previste.

L'ammontare residuo dei suddetti costi iscritto in bilancio viene periodicamente sottoposto al test di impairment.

A.3 - Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

La Banca non ha effettuato trasferimenti tra portafogli.

A.4 - Informativa sul fair value

Il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1: valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

Livello 3: input che non sono basati su osservazioni di mercato.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La Banca non ha in portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico classificate nel livello 2. Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value appartenenti al livello 3 si riferiscono alle seguenti partecipazioni non di controllo:

- Gepafin-Ati Prisma (pari a 232 mila euro);
- Attiva SpA (interamente svalutata);
- CO.SER.SCARL (interamente svalutata).

La loro valutazione viene effettuata utilizzando tecniche di stima diffuse nella pratica finanziaria che fanno riferimento, in particolare, alle consistenze patrimoniali desunte dai bilanci d'esercizio delle singole società.

Per la stima del *fair value* indicato nella Nota Integrativa al Bilancio degli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato, sono stati applicati i seguenti metodi e assunzioni:

per la cassa e disponibilità liquide il *fair value* è rappresentato dal valore nominale;

per le attività finanziarie deteriorate il *fair value* è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio;

per gli strumenti finanziari, nonché per le altre poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il fair value.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono rappresentati dalle stime e assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale. Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del fair

value rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il fair value è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate. In particolare, si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1: valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

Livello 3: input che non sono basati su osservazioni di mercato.

La classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value e delle attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente viene effettuata sulla base delle suddette indicazioni.

Tali parametri vengono utilizzati anche per i trasferimenti tra i vari livelli che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno.

A.4.4 Altre informazioni

La Banca non si avvale della possibilità prevista dall'IFRS 13, § 48 che consente di "valutare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie sulla base del prezzo che si percepirebbe dalla vendita di una posizione netta lunga (ossia un'attività) per una particolare esposizione al rischio o dal trasferimento di una posizione netta corta (ossia una passività) per una particolare esposizione al rischio in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione, alle condizioni di mercato correnti."

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(migliaia di euro)

Attività/Passività misurate al fair value	2024			2023		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico			232			232
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione			-			-
b) attività finanziarie designate al fair value			-			-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			232			232
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			-			-
3. Derivati di copertura			-			-
4. Attività materiali			-			-
5. Attività immateriali			-	-	-	-
Totale	-	-	232	-	-	232
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	232			232				
2. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico - di cui plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto		X	X	X				
2.3 Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni		-	-	-	-	-	-	-
3.1 Vendite								
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite imputate a:		-	-	-	-	-	-	-
3.3.1 Conto Economico - di cui minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto		X	X	X				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli								
3.5 Altre variazioni in diminuzioni								
4. Rimandenze finali	232	-	-	232	-	-	-	-

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

La Sezione non presenta importi.

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente:
ripartizione per livelli di fair value**

(migliaia di euro)

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2024				2023			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.565		3.707	28.858	31.632		3.561	28.071
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	9.545		15.630		11.852		19.407	
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	42.110		19.337	28.858	43.484	-	22.968	28.071
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	414.746			414.746	375.897			375.897
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	414.746			414.746	375.897	-	-	375.897

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 – Informativa sul c.d. “day one profit/loss”

La società non ha effettuato operazioni che abbiano generato il c.d. “day one profit/loss”.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE B
Informazioni sullo
Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) Cassa	-	-
b) Conti correnti e depositi a vista verso banche	380.714	337.892
c) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	380.714	337.892

La società ha iscritto in bilancio disponibilità liquide per 381 milioni di euro (338 milioni di euro nel 2023).

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

La Sezione non presenta importi.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

La Sezione non presenta importi.

2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

La Sezione non presenta importi.

2.4 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti

La Sezione non presenta importi.

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2024			Totale 31/12/2023		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			232			232
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale	-	-	232	-	-	232

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Titoli di capitale	232	232
<i>di cui: banche</i>		
<i>di cui: altre società finanziarie</i>	232	232
<i>di cui: società non finanziarie</i>		
2. Titoli di debito		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
e) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	-	
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	232	232

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

La Sezione non presenta importi.

3.2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

La Sezione non presenta importi.

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

3.3a Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/valori	Totale 31/12/2024						Totale 31/12/2023					
	Valore bilancio			Fair value			Valore bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	3.707	-	-	-	3.707	-	3.561	-	-	3.561	-	
1. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
2. Riserva obbligatoria	3.707	-	-	X	3.707	X	3.561	-	-	3.561	X	
3. Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
4. Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
B. Crediti verso Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 Conti correnti	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
1.2 Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
1.3 Altri finanziamenti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
- Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
- Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	3.707	-	-	-	3.707	-	3.561	-	-	3.561	-	

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2024						Totale 31/12/2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originale	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	28.415	443	443	-	-	28.415	28.012	59	59	-	-	28.012
1.1 Conti correnti	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.3 Mutui	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.5 Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.6 Factoring	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	28.415	443	443	X	X	X	28.012	59	59	X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	28.415	443	443	-	-	28.415	28.012	59	59	-	-	28.012

I crediti verso clientela, pari a 28,9 mln di euro, sono riferiti:

- (i) per circa 14,5 mln di euro alle commissioni per la gestione dei fondi pubblici (i.e. fondi di terzi in amministrazione) destinati ad interventi di agevolazione alle imprese il cui rischio creditizio è in carico al titolare dei Fondi (i.e. Pubblica Amministrazione) e sono composti per 4,6 mln di euro da fatture emesse da incassare e per 9,9 mln di euro da competenze maturate;
- (ii) per circa 14,4 mln di euro si fa invece riferimento al credito diretto e rappresenta i crediti per erogazioni di finanziamento concesse alla clientela.

Con riferimento ai crediti riportati nel punto sub(i), pari a 14,5 mln di euro trattasi di crediti derivanti dalla prestazione di servizi, con regolare emissione di fattura a fronte del completamento della prestazione dei servizi. Non trattandosi, dunque, di attività creditizia relativa ad un affidamento della controparte e considerato che la "New Definition of Default" si applica all'inadempimento delle obbligazioni creditizie (cfr. art. 178 del Reg 575/2013), Banca Agevolarti, in linea con le indicazioni della Capogruppo, ha escluso tali crediti dall'ambito di applicazione della nuova normativa sopra citata.

Atteso quanto sopra, i crediti in argomento non sono classificati come *non performing* e non sono soggetti a svalutazione anche tenendo conto del rischio - reputato come astrattamente possibile - di non incassare i crediti in parola iscritti in bilancio. D'altra parte, per l'incertezza dei tempi di adempimento da parte della Pubblica Amministrazione, gli interessi di ritardato pagamento, che comunque si reputano adeguati da un punto di vista di valore di mercato, non sono contabilizzati per maturazione, ma solo al momento dell'effettivo incasso.

Si segnala che è presente un contenzioso instaurato da Banca Agevolarti nei confronti del MEF (Ministero Economia e Finanze) per il recupero di un credito dalla stessa vantato in ragione di alcune attività svolte da Banca Agevolarti in relazione a bandi agevolativi. Il primo grado di giudizio si è concluso con una declaratoria di soccombenza di Banca Agevolarti. Attualmente, pendono i termini per l'impugnazione della sentenza di primo grado in appello, che Banca Agevolarti è in procinto di presentare tramite i propri legali, essendo stato valutato il rischio di soccombenza di Banca Agevolarti nell'instaurando giudizio di appello come solo "possibile". In considerazione di ciò, tenuto conto che, in ogni caso, il proponendo gravame determinerà un possibile allungamento dei tempi di recupero del credito vantato nei confronti del MEF, Banca Agevolarti ha coerentemente ritenuto opportuno rettificare l'ammontare del credito in considerazione della stima dell'effetto attualizzazione.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2024			Totale 31/12/2023		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>						
c) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	28.415	443	443	28.012	59	59
a) Amministrazioni pubbliche	14.253			13.031		
b) Altre società finanziarie <i>Di cui: imprese di assicurazione</i>				-		
c) Società non finanziarie	5.321	443	443	6.455	59	59
d) Famiglie	8.841			8.526		
Totale	28.415	443	443	28.012	59	59

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	31.461	-	755	554	554	-76	-18	-111	-111	-
Totale al 31/12/2024	31.461	-	755	554	554	-76	-18	-111	-111	-
Totale al 31/12/2023	31.854	28.293	57	74	74	-337	-1	-15	-15	-

4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Derivati di copertura - voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 60

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Nel 2024 era presente la partecipazione "Swizzy Lab S.r.l.", iscritta in bilancio per un valore pari a Euro 298.000 (pari al costo di acquisto). Alla fine dell'anno si è proceduto alla cancellazione per liquidazione, portando a una perdita da realizzo con impatto a conto economico di Euro 194.472.

7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

La sezione non presenta importi.

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

La sezione non presenta importi.

7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

La Sezione non presenta importi.

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
A. Esistenze iniziali	298	298
B. Aumenti	-	-
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	298	-
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-
C.3 Svalutazioni	-	-
C.4 Altre variazioni	298	-
D. Rimanenze finali	-	298
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

7.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

La sezione non presenta importi.

7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

La sezione non presenta importi.

7.8 Restrizioni significative

La sezione non presenta importi.

7.9 Altre informazioni

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Attività di proprietà	8.777	9.441
a) terreni	3.314	3.314
b) fabbricati	4.911	5.272
c) mobili	374	449
d) impianti elettronici	61	124
e) altre	117	282
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	1.302
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	1.302
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale	8.777	10.743
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2024				Totale 31/12/2023			
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Attività di proprietà	14.416	-	-	21.820	14.820	-	-	23.450
a) terreni	7.018	-	-	10.622	7.018	-	-	11.105
b) fabbricati	7.398	-	-	11.198	7.802	-	-	12.345
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	14.416	-	-	21.820	14.820	-	-	23.450
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

La sezione non presenta importi.

8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

La sezione non presenta importi.

8.5 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Rimanenze di attività ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
2. Altre rimanenze di attività materiali	108	169
Totale	108	169
<i>di cui valutate al fair value al netto dei costi di vendita</i>		

La quota di ripartizione tra componente strumentale, investimento e rimanenze riflette la ripartizione indicata nelle tabelle di cui sopra.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lordi	3.314	10.591	449	124	282	14.760
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(4.017)				(4.017)
A.2 Esistenze iniziali nette	3.314	6.574	449	124	282	10.743
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti						-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni		(1.663)	(75)	(63)	(165)	(1.966)
C.1 Vendite		(33)	(6)	(7)	(103)	(149)
C.2 Ammortamenti		(328)	(69)	(56)	(62)	(515)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		(1.302)				(1.302)
D. Rimanenze finali nette	3.314	4.911	374	61	117	8.777
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(4.345)	(69)	(56)	(62)	(4.532)
D.2 Rimanenze finali lordi	3.314	9.256	443	117	179	13.309
E. Valutazione al costo	3.314	4.911	374	61	117	8.777

Le attività materiali ad uso funzionale sono tutte valutate al costo.

8.6.1 Attività materiali ad uso funzionale per diritti d'uso acquisiti: variazioni annue (solo diritti d'uso per leasing)

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		4.668				4.668
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(3.366)				(3.366)
A.2 Esistenze iniziali nette		1.302				1.302
Abis. Prima applicazione IFRS 16						
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti						-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni		(1.302)				(1.302)
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti						
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento			X	X	X	
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		(1.302)				(1.302)
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	-	-	-
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	-	-	-	-
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	7.018	7.802
B. Aumenti	-	48
B.1 Acquisti		48
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive nette di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	
B.7 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		(453)
C.1 Vendite		(453)
C.2 Ammortamenti		
C.3 Variazioni negative nette di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti a:	-	-
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	7.018	7.397
E. Valutazione al fair value	10.622	11.198

Le attività materiali detenute a scopo di investimento sono tutte valutate al costo.

8.7.1 Attività materiali detenute a scopo di investimento per diritti d'uso acquisiti: variazioni annue (solo diritti d'uso per leasing)

La sezione non presenta importi.

8.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Rimanenze di attività materiali ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute					Altre rimanenze di attività materiali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre		
A. Esistenze iniziali					169		169
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti							-
B.2 Riprese di valore							-
B.3 Differenze di cambio positive:							-
B.4 Altre variazioni							-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	(61)	-	(61)
C.1 Vendite					(13)		(13)
C.2 Rettifiche di valore da deterioramento							-
C.3 Differenze di cambio negative							-
C.4 Altre variazioni					(48)		(48)
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	108	-	108

8.9 Impegni per acquisto di attività materiali

La Sezione non presenta importi.

Attività materiali: percentuali di ammortamento

Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

Categorie	Percentuali di ammortamento
Terreni	nessun ammortamento
Fabbricati	da 1,25% a 10%
Mobili	20%
Impianti elettronici	da 11,11% a 33,33%
Altre	da 14,29% a 25%
Altre : opere d'arte	nessun ammortamento

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale al 31/12/2024		Totale al 31/12/2023	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.1.1 di pertinenza del gruppo:	X	-	X	-
A.1.2 di pertinenza di terzi:	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	4.690	-	6.941	-
di cui software	4.690	-	6.941	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	4.690	-	6.941	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	4.690	-	6.941	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	4.690	-	6.941	-

Le attività immateriali sono costituite da software ammortizzato con aliquota annua del 20%. L'aliquota di ammortamento riflette la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferisce.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	17.202	-	17.202
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	10.261	-	10.261
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	6.941	-	6.941
B. Aumenti	-	-	-	2.448	-	2.448
B.1 Acquisti				2.448		2.448
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni	-			(4.699)		(4.699)
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X			(4.699)		(4.699)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto	X					
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	4.690	-	4.690
D.1 Rettifiche di valore totali nette				12.093		12.093
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	16.783	-	16.783
F. Valutazione al costo				4.690		4.690

Legenda:

DEF: a durata definita

INDEF: a durata indefinita

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

La sezione non presenta informazioni

Sezione 10 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024			Totale 31/12/2023		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	16		16	17		17
2. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	537	35	572	647	49	696
3. Minusvalenze su titoli	1		1	1		1
4. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	109		109	117		117
5. Perdita fiscale	1.063		1.063			-
6. Altre imposte anticipate	126		126	490	66	556
Totale	1.852	35	1.887	1.272	115	1.387

10.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024			Totale 31/12/2023		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	12	2	14	13	3	16
2. Strumenti finanziari "FVOCI"			-			-
3. Altre imposte differite	128		128	486	64	550
Totale	140	2	142	499	67	566

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Importo iniziale	1.263	1.385
2. Aumenti	1.209	167
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	1.209	160
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	1.209	160
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		7
3. Diminuzioni	711	289
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	711	289
a) rigiri	711	289
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	1.761	1.263

10.3 bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Importo iniziale	26	45
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	9	15
3.1 Rigiri	9	15
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite d'esercizio	-	-
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	17	30

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Importo iniziale	566	1.133
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		-
3. Diminuzioni	424	567
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	424	567
a) rigiri	424	567
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		-
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	142	566

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Importo iniziale	124	132
2. Aumenti	2	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	2	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	2	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		8
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	8
a) rigiri	-	8
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	126	124

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

La sezione non presenta importi.

10.7 Altre informazioni

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 "Imposte sul reddito". Nel rispetto di tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state iscritte per il loro valore totale.

Al 31 dicembre 2024, le imposte correnti e quelle differite sono state determinate con le aliquote 27,5% (IRES) e 5,57% (IRAP).

Sezione 11 – Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione e passività associate – voce 110 dell'attivo e voce 70 del passivo

La sezione non presenta importi.

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Debitori diversi	956	2.129
Proventi da prestazione di servizi	1.562	17.861
Depositi cauzionali	8	14
Totale	2.526	20.004

Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2024				Totale 31/12/2023			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso Banche Centrali		X	X	X		X	X	X
2. Debiti verso banche	.	X	X	X	836	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista		X	X	X	-	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza		X	X	X		X	X	X
2.3 Finanziamenti		X	X	X		X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi		X	X	X		X	X	X
2.3.2 altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X	836	X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	.				836			836

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2024				Totale 31/12/2023			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	414.746	X	X	X	374.547	X	X	X
2. Depositi a scadenza		X	X	X		X	X	X
3. Finanziamenti		X	X	X		X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi		X	X	X		X	X	X
3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
4. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing		X	X	X	514	X	X	X
6. Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	414.746			414.746	375.061			375.061

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

La sezione non presenta importi.

1.4 Dettaglio dei debiti/titoli subordinati

La sezione non presenta importi.

1.5 Dettaglio dei debiti strutturati

La sezione non presenta importi.

1.6 Debiti per leasing

La sezione non presenta importi.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

La sezione non presenta importi.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

La sezione non presenta importi.

Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 20

La sezione non presenta importi.

Sezione 3 – Passività finanziarie designate al fair value – Voce 30

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - voce 70

Vedi sezione 11 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
Partite creditorie in corso di esecuzione	1.861	7.167
Altri creditori diversi	1.824	473
Ratei e Risconti passivi	2.194	9.902
Debiti verso fornitori	4.493	3.593
Somme a disposizione della clientela		19
Totale	10.372	21.154

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
A. Esistenze iniziali	623	721
B. Aumenti	20	-
B.1 Accantonamento dell'esercizio	20	-
B.2 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	(210)	(98)
C.1 Liquidazioni effettuate	(207)	(91)
C.2 Altre variazioni	(3)	(7)
D. Rimanenze finali	433	623
Totale	433	623

Al 31 dicembre 2024, il Fondo trattamento di fine rapporto calcolato in applicazione dell'articolo 2120 del c.c. è pari a € 439.916,65 e rappresenta l'effettiva obbligazione dei confronti dei dipendenti.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Illustrazione delle caratteristiche del fondo e dei relativi rischi

Il Trattamento di fine rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile e dalle leggi n. 297/1982 e n. 296/2006. Il fondo è contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite. La relativa passività è iscritta in bilancio sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutata su base attuariale come un'"obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzano gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente le quote TFR:

- maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- maturande a partire da inizio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relative al TFR maturato fino ad una data compresa nel primo semestre 2007 e diversa per ogni lavoratore, valutata da un attuarlo indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio

prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuale del calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva, l'evolversi di detta situazione per:

1. previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
2. per ciascun lavoratore che permane nella collettività è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

9.2.2 Variazione nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 90 – tavola 9.1 "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue".

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro, come illustrato sopra non è accantonato, ma iscritto direttamente a conto economico a seguito della riforma della previdenza complementare, che dispone la destinazione del TFR maturato ai Fondi Complementari o al Fondo Tesoreria INPS (d.lgs. 252/2005 e legge n. 296/2006). L'accantonamento dell'esercizio è rilevato nel conto economico tra i costi del personale.

9.2.3 Informazioni sul fair value delle attività a servizio del piano

Il Trattamento di fine Rapporto del Personale è a totale carico della Società e non vi sono attività a servizio del piano.

9.2.4 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2024 stimata da un attuario indipendente.

La stima delle prestazioni dovute dalla società è stata effettuata sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate),

in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità, inflazione monetaria)

Sezione 10 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		-
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		-
3. Fondi di quiescenza aziendali		-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	1.999	2.361
4.1 controversie legali e fiscali	63	161
4.2 oneri per il personale	676	940
4.3 altri	1.260	1.260
Totale	1.999	2.361

10.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Fondi su altri impegni e altre	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali			2.361	2.361
B. Aumenti	-	-	367	367
B.1 Accantonamento dell'esercizio			367	367
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni				-
C. Diminuzioni	-	-	(729)	(729)
C.1 Utilizzo nell'esercizio			(398)	(398)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni			(331)	(331)
D. Rimanenze finali	-	-	1.999	1.999

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.4 Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

La Sezione non presenta importi.

10.6 Fondi per rischi ed oneri: altri fondi

10.6.1 Controversie legali

Le cause passive nei confronti della Banca traggono origine da eventi molto diversi fra loro. Al riguardo precisiamo che si tratta di controversie legali derivanti da cause passive rientranti fra “gli elementi patrimoniali e rapporti giuridici attivi e passivi” che hanno formato oggetto di specifica assegnazione e trasferimento alla nuova “Banca Agevolarti S.p.A.” (art. 3 dell’Atto di scissione parziale omogenea di Banca Agevolarti – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. mediante costituzione di Banca Agevolarti S.p.A.), e hanno natura risarcitoria a carico di Banca Agevolarti nella sua attività di gestione dei Fondi di agevolazione o per attività correlate al ruolo di distributore di prodotti di terzi ovvero per pretese correlate all’attività creditizia della Banca Agevolarti incorporata in BNL.

I relativi accantonamenti sono stati determinati in base alle richieste di controparte, allo stato e all’aleatorietà del giudizio, anche laddove una precedente sentenza abbia ampiamente accolto le tesi difensive di Banca Agevolarti. Per quanto riguarda invece i tempi di svolgimento dei giudizi e, conseguentemente, la determinazione dell’anno di eventuale esborso, si precisa che non è possibile fornire una previsione, sia pure in via approssimativa.

10.6.2 Oneri per il personale

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
Fondi del personale:		
- incentivazione all'esodo	55	170
- premio di rendimento	241	247
- assenze da retribuire		
- altri benefici ai dipendenti	380	523
Totale	676	940

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi previsti nei contratti integrativi aziendali o negli accordi con le organizzazioni sindacali o per legge. La somma comprende sia gli emolumenti variabili sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi e tiene conto dei risultati aziendali.

Sezione 11 – Azioni rimborsabili – voce 120

La sezione non presenta importi.

Sezione 12 - Patrimonio dell'impresa - Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

Il patrimonio netto di Banca Agevolarti al 31 dicembre 2024 è composto come di seguito riportato.

(migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO		Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
110.	Riserve da valutazione	(331)	(327)
140.	Riserve	12.116	8.470
	<i>a) di utili</i>	9.085	5.439
	<i>b) altre</i>	3.031	3.031
150.	Sovrapprezzi di emissione		
160.	Capitale	13.343	13.343
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.740)	3.646
Totale patrimonio netto		21.387	25.132

12.1 Capitale e "Azioni proprie": composizione

	Totale 31/12/2024		Totale 31/12/2023	
	importo (migliaia di euro)	numero	importo (migliaia di euro)	numero
Azioni ordinarie	13.343	13.343	13.343	13.343
	13.343	13.343	13.343	13.343

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio.

12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

(numero di azioni)

Voci/Tipologia	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	13.342.500	-
- interamente liberate	13.342.500	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	13.342.500	-
B. Aumenti		-
B.1 Nuove emissioni		-
- a pagamento		-
- operazioni di aggregazione di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito		-
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	13.342.500	-
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	13.342.500	-
- interamente liberate	13.342.500	
- non interamente liberate		

12.3 Capitale: altre informazioni

Le azioni autorizzate sono pari a 13.342.500. Il valore nominale è pari a euro 1 per azione.

Le azioni emesse e interamente versate sono pari a 13.342.500.

12.4 Riserve di utili: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Altre Riserve
A. Esistenze iniziali	5.439
B. Aumenti	3.646
B.1 Attribuzioni di utili	3.646
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-
C.1 Utilizzi	
- copertura perdite	
- distribuzione	
- trasferimento a capitale	
C.2 Altre variazioni	-
D. Importo finale	9.085

12.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

La sezione non presenta importi.

12.6 Altre informazioni

(migliaia di euro)

Natura / descrizione	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1) Riserva legale	888	705
2) Altre riserve di utili	8.197	4.734
3) Altre riserve - altre	3.031	3.031
	12.116	8.470

Patrimonio netto: possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.343	----	-	(2)	----	----
Riserve di utili						
Riserva legale	837	B	837		----	----
Riserva legale (art 110 D.L. n 104 del 2020)	51	B	51	(2)		
Riserva indisponibile ex art. 6, D.Lgs. 38/2005	129	A,B,C	129		----	----
Altre riserve	6.559	A,B,C	6.559		----	----
Altre riserve (art110 D.L. n.104 del 2020)	970		970	(2)		
Altre riserve (art26 D.L. n.104 del 2023)	539	B	539	(3)		
Perdita portata a nuovo						
Altre riserve						
Stock option		A,B,C			----	----
Altri benefici ai dipendenti		A,B,C			----	----
Avanzo di fusione		A,B,C			----	----
Altre riserve	3.031	A,B,C	3.031			
Riserve da valutazione				(1)		
Attività finanziarie disponibili per la vendita		----			----	----
Piani a benefici definiti	(331)	----				
Utile (Perdita) d'esercizio	(3.740)	A,B,C			----	----
Totale	21.387		12.116		-	-
Quota non distribuibile			2.526			
Residua quota distribuibile			9.590			

A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdita
 C: per distribuzione ai soci

(1) Come previsto dall'art. 6 del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38, le riserve da valutazione costituite in base agli IAS non possono essere distribuite e sono indisponibili ai fini dell'imputazione a capitale, della copertura di perdite e degli utilizzi previsti dagli articoli 2350 terzo comma, 2357 primo comma, 2358 terzo comma, 2359-bis primo comma, 2432, 2478-bis quarto comma del C.c..

(2) Sull'utile dell'esercizio 2021, di Euro 1.020.666,00, e sul Capitale, limitatamente all'importo di Euro 5.425.633,90 sussiste un vincolo di sospensione di imposta, per un importo complessivo di Euro 6.446.299,90, a seguito del riallineamento operato, ai sensi dell'art. 110, comma 8, D.L. n. 104 del 2020, dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di Attività materiali (terreni).

(3) Riserva extraprofitto ex Dlgs.104 del 2023

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

La sezione non presenta importi.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

La sezione non presenta importi.

3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

La sezione non presenta importi.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

La sezione non presenta importi.

5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

7. Operazioni di prestito titoli

Al 31 dicembre 2024 la Banca ha in essere operazioni di prestito titoli con controparte BNL. Si tratta di un'operazione a breve termine con sottostante un BTP (scadenza 30/10/2031, rendimento facciale 4%)

effettuato da BNL per nominali 42,5 milioni (42,5 milioni di fair value) a favore di Banca Agevolarti per il periodo dal 26/10/2024 al 31/12/2024.

Per quest'ultima l'intervento in argomento è finalizzato alla costituzione della riserva di liquidità necessaria per rispettare i parametri di LCR richiesti dal Regolatore e dalla Capogruppo BNPP. Il portafoglio di BTP costituisce, infatti, una riserva di liquidità di "High Quality Liquid Assets - HQLA".

L'operazione non supera il test di derecognition previsto dall'IFRS 9, per cui il prestatore (BNL) continua a rilevare nell'attivo dello stato patrimoniale il titolo oggetto del prestito.

8. Informativa sulle attività a controllo congiunto

La sezione non presenta importi.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE C
Informazioni sul
Conto Economico

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	-	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-	X		6
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	11.493		11.493	9.207
3.1 Crediti verso banche		10.130	X	10.130	8.563
3.2 Crediti verso clientela	-	1.363	X	1.363	644
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	-	-	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	-	11.493	-	11.493	9.213
<i>di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui: interessi attivi su leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

La Sezione non presenta importi.

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.310	-	X	6.310	1.717
Altre operazioni	6.310	X	X	6.310	1.717
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	X	-	-
1.2 Debiti verso banche	100	X	X	100	41
1.3 Debiti verso clientela	6.210	X	X	6.210	1.676
1.4 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	-	-	-	-	-
Interessi passivi - aggiustamenti da consolidamento	-	-	-	-	-
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale	6.310	-	-	6.310	1.717
<i>di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing</i>	14	X	X	14	18

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta

La Sezione non presenta importi.

1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

La Sezione non presenta importi.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	(migliaia di euro)	
	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) Strumenti finanziari	-	-
1. Collocamento titoli	-	-
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	-	-
1.2 Senza impegno irrevocabile	-	-
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	-	-
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti	-	-
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	-	-
di cui: negoziazione per conto proprio	-	-
di cui: gestione di portafogli individuali	-	-
b) Corporate Finance	-	-
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	-	-
2. Servizi di tesoreria	-	-
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	-	-
c) Attività di consulenza in materia di investimenti	-	-
d) Compensazione e regolamento	-	-
e) Gestione di portafogli collettive	-	-
f) custodia e amministrazione	-	-
1. Banca depositaria	-	-
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	-	-
g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive	-	-
h) Attività fiduciaria	-	-
i) Servizi di pagamento	7.076	13.511
1. Conti correnti	-	-
2. Carte di credito	-	-
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	-	-
4. Bonifici e altri ordini di pagamento	-	-
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	7.076	13.511
j) Distribuzione di servizi di terzi	-	-
1. Gestione di portafogli collettive	-	-
2. Prodotti assicurativi	-	-
3. Altri prodotti	-	-
di cui: gestione di portafogli individuali	-	-
k) Finanza strutturata	-	-
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
m) Impegni a erogare fondi	-	-
n) Garanzie finanziarie rilasciate	-	-
di cui: derivati su crediti	-	-
o) Operazioni di finanziamento	-	-
di cui: per operazioni di factoring	-	-
p) Negoziazione di valute	-	-
q) Merci	-	-
r) Altre commissioni attive	6.075	7.273
di cui: per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
di cui: per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione	6.075	7.273
Totale	13.151	20.784

Le commissioni per altri servizi derivano dalla gestione dei fondi pubblici dello Stato e delle Regioni per servizi agevolati alle imprese.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(migliaia di euro)

Canali/Valori		Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) Presso propri sportelli		-	-
1.	gestioni di portafogli	-	-
2.	collocamento titoli	-	-
3.	servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede		7.076	13.511
1.	gestioni di portafogli	-	-
2.	collocamento titoli	-	-
3.	servizi e prodotti di terzi	7.076	13.511
c) Altri canali distributivi		-	-
1.	gestioni di portafogli	-	-
2.	collocamento titoli	-	-
3.	servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Servizi/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) Strumenti finanziari		
di cui: negoziazione di strumenti finanziari		
di cui: collocamento di strumenti finanziari		
di cui: gestione di portafogli individuali proprie		
delegata da terzi		
b) Compensazione e regolamento		
c) Custodia e amministrazione		
d) Servizi di incasso e pagamento		
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento		
e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) Impegni a ricevere fondi		
g) Garanzie finanziarie ricevute		
di cui: derivati su crediti		
h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	395	1.219
i) Negoziazione di valute		
j) Altre commissioni passive		
Totale	395	1.219

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - voce 70

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

La sezione non presenta importi.

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
	Primo e secondo	Terzo stadio		Primo e secondo	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti						-	
- Titoli di debito						-	
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>						-	
B. Crediti verso clientela	5	-	96	-	-	101	338
- Finanziamenti	5		96			101	338
- Titoli di debito						-	
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>						-	
Totale	5	-	96	-	-	101	338

Sezione 9 - Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 - Le spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Valori	(migliaia di euro)	
	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1) Personale dipendente	(7.169)	(7.352)
a) salari e stipendi	(5.291)	(5.251)
b) oneri sociali	(1.328)	(1.445)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	(22)	(214)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale (1)	(20)	(23)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(409)	(333)
- a contribuzione definita (2)	(409)	(333)
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(99)	(86)
2) Altro personale in attività		
3) Amministratori e sindaci	(214)	(286)
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	400	42
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(2.203)	(3.064)
Totale	(9.186)	(10.660)

10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) Personale dipendente	85	131
1) Dirigenti	4	5
2) Totale quadri direttivi	33	59
3) Restante personale dipendente	48	67
b) Altro personale		
Totale	85	131

10.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi

La Sezione non presenta importi.

10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Altri benefici a favore dei dipendenti		
a) formazione		(1)
b) diarie		
e) ticket	(99)	(85)
g) altre		
Totale	(99)	(86)

10.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
Spese informatiche	(3.593)	(3.716)
- prestazioni di servizi vari resi da terzi	(1.692)	(1.448)
- canoni e manutenzioni	(1.875)	(2.256)
- altro	(26)	(12)
Spese per immobili/mobili	(570)	(1.007)
- fitti e canoni passivi	(75)	(250)
- altre spese (utenze,manutenzioni,pulizia,sorveglianza locali)	(495)	(757)
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	(446)	(793)
- telefoniche, postali, stampati, cancelleria e altre spese per ufficio	(148)	(33)
- spese legali, informazioni, visure e gestione archivio	(298)	(760)
Spese per acquisto di beni e servizi professionali	(2.127)	(2.253)
Premi assicurativi	(170)	(246)
Spese pubblicitarie	(34)	(376)
Altre spese	(525)	(615)
- trasporti noleggi e altri oneri inerenti viaggi	(244)	(237)
- altre	(281)	(378)
Imposte indirette e tasse	(217)	(131)
TOTALE	(7.682)	(9.137)

I corrispettivi al netto dell'IVA di competenza dell'esercizio 2024 per servizi di revisione forniti dalla società di revisione E&Y Spa sono pari a euro 56.954 e per Deloitte (società di revisione uscente) sono pari a euro 6.832 (euro 57.152 nel 2023).

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
Accantonamenti		(95)
Utilizzi per eccedenze	69	
Risultato netto	69	(95)

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	(765)	-	-	(765)
- di proprietà	(517)			(517)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	(248)			(248)
A.2 Detenute a scopo d'investimento	(453)	-	-	(453)
- di proprietà	(453)			(453)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				-
A.3 Rimanenze	X			-
Totale	(1.218)	-	-	(1.218)

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività immateriali				-
"di cui: software"				
A.1 Di proprietà	4.699	-	-	4.699
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	4.699	-	-	4.699
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	4.699	-	-	4.699

Sezione 14 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) Perdite per cause varie	-	-
b) Perdite per insussistenze dell'attivo	-	-
c) Altri oneri	525	214
Totale	525	214

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
a) Fitti attivi	126	9
b) Altri proventi	665	438
Totale	791	447

La voce Fitti attivi riguarda ricavi di locazione ricevuti da BNL SpA e da terzi (Regus).

Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220

(migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		
B. Oneri	194	-
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri	194	
Risultato netto	194	-

L'importo fa riferimento al riparto di liquidazione della partecipazione in Swizzy Lab

Sezione 16 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 230

La sezione non presenta importi.

Sezione 17 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 240

La sezione non presenta importi.

Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

(migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
A. Immobili	(8)	1.811
- Utili da cessione	2	2.002
- Perdite da cessione	(10)	(191)
B. Altre attività	-	-
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione		
Risultato netto	(8)	1.811

Sezione 19 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori		Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1.	Imposte correnti (-)		(2.655)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	152	16
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4.	Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	498	(123)
5.	Variazioni delle imposte differite (+/-)	424	568
6.	Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	1.074	(2.194)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	Totale 2024			Totale 2023		
	ires	Irap	totale	ires	Irap	totale
Reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte	- 4.814	- 4.814	X	5.839	5.839	X
Riconduzione alla base imponibile IRAP		3.338	X		2.345	X
Differenze permanenti non deducibili	1.486	1.808	X	708	885	X
Differenze permanenti non imponibili	(80)	(51)	X	(235)	(323)	X
Totale reddito imponibile	- 3.408	281	X	6.312	8.746	X
Aliquota fiscale teorica	27,5%	5,50%	X	27,5%	5,50%	X
Onere fiscale teorico	937	(15)	922	(1.736)	(481)	(2.217)
Adeguamento delle imposte differite e anticipate relative agli esercizi precedenti			X	6	1	X
Adeguamento imposte correnti esercizi precedenti	133	19	X	(12)	28	X
Onere fiscale effettivo di bilancio	1.070	4	1.074	(1.742)	(452)	(2.194)

Sezione 20 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 290

La sezione non presenta importi.

Sezione 21 Altre informazioni

La sezione non presenta importi.

Sezione 22 Utile per azione

L'informazione non è fornita in quanto le azioni della Banca non sono quotate.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE D
Redditività complessiva

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(migliaia di euro)

	VOCI	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.740.293)	3.645.577
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(4.063)	
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-
	a) Variazione di fair value		-
	b) Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio		-
	a) variazione del fair value		-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40.	Coperture di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		-
	a) Variazione di fair value (strumento coperto)	-	-
	b) Variazione di fair value (strumento di copertura)		-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali		-
70.	Piani a benefici definiti	(4.063)	21.693
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		-
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	0	0
110.	Copertura di investimenti esteri:		-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
120.	Differenze di cambio:		-
	a) variazioni di valore	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
130.	Copertura dei flussi finanziari		-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
	<i>di cui: risultato delle posizioni nette</i>		-
140.	Strumenti di copertura:[elementi non designati]		-
	a) variazioni di valore	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività	0	0
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche per rischio di credito	-	-
	- utile/ perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:		-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-
	- utile/ perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
190.	Totale altre componenti reddituali	(4.063)	21.693
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	(3.744.356)	3.667.270



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE E

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1 – Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Nel corso del 2024 Banca Agevolarti ha continuato lo svolgimento dell'attività Bancaria tradizionale concedendo direttamente credito alle micro, piccole e medie imprese. Tale nuovo servizio prevede l'erogazione di un prestito, di importo massimo pari a 50.000 euro, direttamente finanziato da Banca Agevolarti a cui sono associati l'apertura di un conto corrente convenzionato aperto su Banca Nazionale del Lavoro con una facilitazione a breve termine dell'importo predeterminato di 1.500 euro.

Con riferimento all'attività di cui sopra, si contano 556 erogazioni totali per complessivi 14,7 mln di euro.

In generale, lo Stato Patrimoniale di Banca Agevolarti accoglie esclusivamente:

- crediti verso banche riferiti a un deposito in conto corrente acceso presso la Capogruppo BNL e alla riserva obbligatoria presso l'ICCREA;
- crediti verso la clientela per la quasi totalità composti da crediti verso le Amministrazioni Regionali e Centrali dello Stato italiano e per ultimo i crediti verso la clientela per finanziamenti diretti come sopra rappresentati.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La struttura organizzativa della Banca al 31 dicembre 2024 è costituita, nel pieno rispetto delle logiche ispirate al principio di "*segregation of duties*". In particolare, con riferimento alle erogazioni del credito diretto, la Direzione Crediti cura tutte le fasi previste tra l'istruttoria e la delibera, monitora e valuta le proposte di passaggi di status e degli accantonamenti, effettuati nell'esercizio in accordo alle policy della Capogruppo BNL. Inoltre, la stessa struttura, cura la definizione e la diffusione, verso le Reti Partner e tutti i "Canali" che presentano richieste di concessione del credito, degli indirizzi creditizi e delle linee guida per la valutazione del merito di credito, monitorandone e analizzando i risultati che sono successivamente rappresentati in sede di Comitato Monitoraggio Crediti per l'assunzione delle concludenti azioni.

La Funzione Controllo Rischi cura il monitoraggio dell'evoluzione dei rischi creditizi del portafoglio, dando tempestiva informativa sugli eventi inattesi al Comitato Monitoraggio Rischi. Tale Funzione, che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione di Banca Agevolarti, ha un legame diretto con la Direzione Rischi BNL e opera sulla base delle linee guida definite dalla Capogruppo BNL in stretta collaborazione

con le Direzioni/Funzioni di Banca Agevolarti S.p.A. che propongono l'assunzione dei rischi e ne sono le prime e principali responsabili.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Banca Agevolarti presenta sofferenze per un importo lordo di 554.458€, derivanti da finanziamenti concessi a PMI e controgarantiti da MedioCredito Centrale per l'80%. Su tali posizioni è stata effettuata la svalutazione integrale della parte non garantita pari a 111.131€, che si reputa adeguata rispetto al valore lordo totale delle posizioni.

3.1 Strategie e politiche di gestione

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

3.2 Write-off

Non sono stati effettuati write-off di crediti dallo Stato Patrimoniale di Banca Agevolarti nel corso dell'esercizio 2024.

3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Non sono presenti attività finanziarie impaired acquisite o originate.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali ed esposizioni oggetto di concessioni

Non sono presenti attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali ed esposizioni oggetto di concessioni.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	443			737	31.385	32.565
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						-
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
Totale al 31/12/2024	443	-	-	737	31.385	32.565
Totale al 31/12/2023	59	-	-	316	31.256	31.631

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	554	(111)	443		32.216	(94)	32.122	32.565
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			-				-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value			-			X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			-				-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione			-				-	-
Totale al 31/12/2024	554	(111)	443	-	32.216	(94)	32.122	32.565
Totale al 31/12/2023	74	(15)	59	-	31.910	(338)	31.572	31.631

A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.678	-	-	-	-	-	-	-	-	443	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2024	27.678	-	-	-	-	-	737	-	-	443	-	-
Totale al 31/12/2023	28.696	-	-	-	-	-	316	-	-	59	-	-

A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

(migliaia di euro)

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive															Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Totale										
	Attività rientranti nel primo stadio					Attività rientranti nel secondo stadio					Attività rientranti nel terzo stadio							Attività finanziarie impaired acquisite o originate									
	Ucraina verso attività finanziarie valutate al costo	Attività finanziarie in corso di svalutazione di cui: individuali	attualizzato di cui: collettive	Crediti	Banche e centrali a	Attività finanziarie valutate al costo	Attività finanziarie in corso di svalutazione di cui: individuali	attualizzato di cui: collettive	Ucraina	Attività finanziarie valutate al costo	Attività finanziarie in corso di svalutazione di cui: individuali	attualizzato di cui: collettive	Attività finanziarie valutate al costo	Attività finanziarie in corso di svalutazione di cui: individuali	attualizzato di cui: collettive			Attività finanziarie valutate al costo	Attività finanziarie in corso di svalutazione di cui: individuali	attualizzato di cui: collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impiegata			
Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Cancellazioni diverse dai write-off	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rettifiche/ripreses di valore nette per rischio di credito (+/-)	-	-76	-	-	-	-	-	-	-	-111	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-205
Modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cambiamenti della metodologia di stima	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Write-off non rilevati direttamente a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche complessive finali	-76	-	-	-	-	-	-	-	-	-111	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-205
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Write-off rilevati direttamente a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

La Sezione non presenta importi, in quanto tutte le attività finanziarie della Banca sono classificate nel primo stadio.

A.1.5.a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

La Sezione non presenta importi

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA										
A. 1 A vista	380.714	-	-	-	-	-	-	-	380.714	-
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	380.714	-	X	-	-	-	X	-	380.714	-
A. 2 Altre	3.707	-	-	-	-	-	-	-	3.707	-
a) Sofferenze	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.707	-	X	-	-	-	X	-	3.707	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE A	384.421	-	-	-	-	-	-	-	384.421	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO										
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	384.421	-	-	-	-	-	-	-	384.421	-

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA										
a) Sofferenze	X	-	554	-	X	-	-111	-	443	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	755	-	X	-	-	-18	X	-	737	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	27.754	-	X	-	-76	-	-	-	27.678	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE A	28.509	-	554	-	-76	-18	-111	-	28.858	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO										
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	28.509	-	554	-	-76	-18	-111	-	28.858	-

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.7.a Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti (Covid)

La Sezione non presenta importi

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

La Sezione non presenta importi.

A.1.8 bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

La Sezione non presenta importi.

A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	74		-
B. Variazioni in aumento	481	-	-
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	481		
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione	1	-	-
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi			
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione	1		
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	554	-	-

A.1.9 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

La Sezione non presenta importi.

A.1.10 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali di cui: esposizioni cedute non cancellate	(15)				-	
B. Variazioni in aumento	(96)	-	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	(96)					
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni		X		X		X
B.6 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni		X		X		X
C.7 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali di cui: esposizioni cedute non cancellate	(111)	-	-	-	-	-

A.2 Classificazione attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

(migliaia di euro)

Esposizioni	Classi di rating esterni						rating	Totale	Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6				
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			32.565					32.565		32.565
- Primo stadio			32.011					32.011		32.011
- Secondo stadio										
- Terzo stadio			554					554		554
- Impaired acquisite o originate										
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva										
- Primo stadio										
- Secondo stadio										
- Terzo stadio										
- Impaired acquisite o originate										
C. Attività finanziarie in corso di dismissione										
- Primo stadio										
- Secondo stadio										
- Terzo stadio										
- Impaired acquisite o originate										
Totale (A+B+C)			32.565					32.565		32.565
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate										
- Primo stadio										
- Secondo stadio										
- Terzo stadio										
- Impaired acquisite o originate										
Totale D										
Totale (A+B+C+D)			32.565					32.565		32.565

A.2.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating interni (valori lordi)

La Sezione non presenta importi.

Raccordo tra le classi di rischio ed i rating delle società di rating

	1	2	3	4	5	6
Fitch	AAA, AA+, AA, AA-	A+, A, A-	BBB+, BBB, BBB-	BB+, BB, BB-	B+, B, B-	CCC, CC, C, DDD, DD, D
Moody's	AAA, AA, AA1, AA2, AA3	A, A1, A2, A3	AA, AA1, AA2, AA3	BA, BA1, BA2, BA3	B, B1, B2, B3	CAA, CAA1, CAA2, CAA3, CA, C
Standard and Poors	AAA, AA, AA+, AA-	A, A+, A-	BBB, BBB+, BBB-	BB, BB+, BB-	B, B+, B-	CCC, CCC+, CCC-, CC, C, D

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

La Sezione non presenta importi.

A.4 Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione di garanzie ricevute

La Sezione non presenta importi.

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui: altre società finanziarie)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze							443	(111)		
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.2 Inadempienze probabili										
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.4 Esposizioni non deteriorate	14.253	(250)					5.321	(94)	8.841	
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
TOTALE A	14.253	(250)	-	-	-	-	5.764	(205)	8.841	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31 Dicembre 2024	14.253	(250)	-	-	-	-	5.764	(205)	8.841	-
TOTALE (A+B) 31 Dicembre 2023	13.031	(250)	-	-	-	-	6.988	(103)	8.526	-

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	443	(111)								
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Esposizioni non deteriorate	28.415	(94)								
TOTALE A	28.858	(205)	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2024	28.858	(205)	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2023	28.545	(353)	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela residente in Italia

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione per cassa								
A.1 Sofferenze	18	(4)			43	(11)	382	(96)
A.2 Inadempienze probabili								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate								
A.4 Esposizioni non deteriorate	15.669	(8)	1.242	(8)	1.703	(13)	9.801	(65)
TOTALE A	15.687	(12)	1.242	(8)	1.746	(24)	10.183	(161)
B. Esposizioni "fuori bilancio"								
B.1 Esposizioni deteriorate								
B.2 Esposizioni non deteriorate								
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2024	15.687	(12)	1.242	(8)	1.746	(24)	10.183	(161)
TOTALE (A+B) 31/12/2023	1.345	(15)	1.829	(16)	11.258	(176)	14.112	(147)

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
A.4 Esposizioni non deteriorate	384.421									
TOTALE A	384.421	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2024	384.421	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2022	341.453	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche residenti in Italia

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione per cassa								
A.1 Sofferenze								
A.2 Inadempienze probabili								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate								
A.4 Esposizioni non deteriorate					384.421			
TOTALE A	-	-	-	-	384.421	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"								
B.1 Esposizioni deteriorate								
B.2 Esposizioni non deteriorate								
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2024	-	-	-	-	384.421	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2023	-	-	-	-	341.453	-	-	-

B.4 Grandi esposizioni

(migliaia di euro)

Grandi esposizioni	Valore di bilancio	Valore ponderato (*)
a Ammontare	396.758	5.536
b Numero	4	1

(*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza

C. Operazioni di cartolarizzazione

La Sezione non presentano importi.

D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)

La Sezione non presentano importi.

E. Operazioni di cessione

La sezione non presentano importi.

F. Modelli di misurazione del rischio

La Banca non adotta modelli di misurazione del rischio.

SEZIONE 2 – Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Non avendo l'accesso diretto ai mercati finanziari, non operando in cambi e non svolgendo attività di trading in strumenti finanziari, la Banca non gestisce portafogli di negoziazione di Vigilanza.

2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'esposizione della Banca al rischio di tasso di interesse e al rischio di prezzo è caratterizzata, anche in prospettiva, da attività e passività a vista e con meccanismi di re pricing strettamente correlati. La verifica di tali caratteristiche viene condotta regolarmente con uno specifico monitoraggio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Indeterminata
A. Attività per cassa	32.565	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Finanziamenti	32.565	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	3.707	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	28.858	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi e conti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La Banca non esegue analisi di sensitività.

2.3 Rischio di cambio

La Società non è esposta al rischio di cambio.

SEZIONE 3 – Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

La Società non ha in portafoglio strumenti derivati e non effettua coperture con altri strumenti finanziari.

SEZIONE 4 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità per cassa, definito come il rischio derivante da una circostanza in cui la Banca non sia in grado di adempiere ai propri impegni di pagamento, trova riferimento nel mismatching, per fasce temporali, degli attivi e passivi per cassa. Tale processo viene misurato con cadenza mensile attraverso il sistema di "Asset & Liability Management". Vengono, in particolare, evidenziati gli scostamenti di periodo tra i flussi di liquidità in entrata e quelli in uscita, integrando lo scadenziario finanziario con i dati sulle previsioni operative. La liquidità necessaria per coprire gli eventuali scostamenti viene assicurata da una linea di finanziamento BNL.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Indeterminata
A. Attività per cassa	32.565	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Finanziamenti	32.565	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	3.707	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	28.858	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Depositi e conti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 5 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Conformemente alla politica del gruppo BNL, Banca Agevolarti ha realizzato la complementarità degli ambiti “Rischi Operativi” e “Controlli Permanenti” assicurando che l’attività aziendale sia in linea con le strategie e le politiche aziendali e sia improntata a canoni di sana e prudente gestione, ai fini del contenimento delle perdite derivanti dal rischio operativo.

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali e dei connessi adempimenti Banca Agevolarti applica il metodo di calcolo TSA (Traditional Standardized Approach), a partire dal 2011. In base al metodo standardizzato Banca Agevolarti, in linea con il dispositivo di vigilanza e con il processo di rilevazione consolidata di BNL, riconduce tutte le attività aziendali ad un’unica linea di business regolamentare, “Servizi bancari al dettaglio”. Il coefficiente regolamentare assume pertanto il valore del 12% in funzione di tale esposizione di rischio. Tale coefficiente viene applicato alla media triennale del net banking income al fine di determinare il valore del requisito patrimoniale sul rischio operativo.

Nell’ambito del dispositivo complessivo di gestione dei rischi operativi di gruppo, Banca Agevolarti adotta un modello organizzativo che prevede il coinvolgimento di tutto il personale della banca che assicura il presidio del rischio operativo per le attività poste nel perimetro di competenza ed effettua la segnalazione di eventuali incidenti operativi.

In tale contesto, la complementarità tra sistema di gestione del rischio operativo e processi decisionali risponde ai principi della normativa di Vigilanza (italiana ed europea). Uno dei principi si fonda sulla consapevolezza maturata dai vertici aziendali e dai responsabili circa la rischiosità dei rispettivi ambiti operativi. Particolare attenzione è stata dunque rivolta alla sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche afferenti i rischi operativi ed alla diffusione della cultura dei rischi al fine di agevolare l’assunzione di scelte strategiche consapevoli da parte del management.

Struttura organizzativa

La carta del controllo interno di Banca Agevolarti si incardina nei presidi stabiliti dalla capogruppo BNL nell’ambito del Gruppo BNP Paribas, consentendo così una piena armonizzazione con i presidi richiesti

alle normative locali/nazionali, ed attribuisce specifiche competenze, anche in termini di gestione dei rischi operativi, ai seguenti attori:

- Organi Sociali (Consiglio di Amministrazione, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Comitato Rischi/Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001, Comitato Remunerazioni e Comitato Nomine di BNL, Amministratore Delegato/Direttore Generale, Collegio Sindacale);
- Referente del Dirigente Preposto (art 154-bis del TUF);
- Direzioni/Funzioni operative animate dalla struttura Controlli Operativi e Verifiche “prima linea di difesa”);
- Funzioni aziendali di Controllo: Funzione di Controllo dei Rischi di Banca Agevolarti, Funzione di Conformità alle norme e Funzione Antiriciclaggio esternalizzate presso la Capogruppo BNL, Funzione di Convalida di BNL (“seconda linea di difesa”);
- Funzione di Revisione Interna esternalizzata presso l’Inspection Générale - Hub Italy di BNL (“terza linea di difesa”).

Il modello dei controlli di Banca Agevolarti assegna piena responsabilità al management delle Direzioni e Funzioni operative in termini di individuazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi operativi, ferme restando le attribuzioni delle Funzioni di Controllo. In particolare, i Comitati Interfunzionali, composti anche dal management della Banca e dettagliati in termini di composizione e funzionamento nella Carta delle Responsabilità di Banca Agevolarti, svolgono un ruolo chiave nel Sistema dei Controlli Interni e nel dispositivo di mitigazione dei rischi operativi.

Le Strutture operative hanno accentrato il sistema di gestione dei rischi operativi e dei controlli permanenti presso la struttura Controlli Operativi e Verifiche. Il Responsabile della struttura Controlli Operativi e Verifiche è chiamato Operational Permanent Controller (OPC). L’OPC coordina il dispositivo di gestione dei rischi operativi e di controllo permanente della Banca in relazione a tutti i rischi operativi con un approccio end-to-end, in adempimento alle policy interne, alle procedure ed ai principi emessi dalle Funzioni di Controllo, nonché ai requisiti legali e regolamentari.

L’OPC ha il compito di assicurare il supporto al management operativo (risk owner) delle Direzioni/Funzioni nella gestione dei rischi operativi attraverso l’identificazione e la mappatura dei rischi, la raccolta degli incidenti storici, la definizione ed aggiornamento del piano dei controlli e la relativa esecuzione, la definizione dei piani di azione per la mitigazione dei rischi rilevati, il monitoraggio della corretta

implementazione delle raccomandazioni dell'Inspection Générale, dei Regulators, degli Organi di Controllo o delle Funzioni di Controllo .

La seconda linea di difesa, in tema di rischi operativi, è rappresentata dalla Funzione Controllo Rischi che, in coerenza con l'impianto e le metodologie definite dalla Direzione Rischi BNL, opera sulla base delle linee guida definite dalla Capogruppo in stretta collaborazione con le strutture della Banca che propongono l'assunzione dei rischi e ne sono le prime e principali responsabili. Ha il compito di valutare l'esistenza ed effettività del dispositivo di mitigazione e controllo permanente a copertura di tutti i rischi operativi ai quali la Banca è esposta. La funzione controllo rischi in particolare:

- assicura, con incontri periodici, che le attività di gestione del rischio operativo (gestione action plan, monitoraggio incidenti, gestione procedure, ecc.) siano correttamente svolte dalla prima linea di difesa ed assicura il follow-up delle azioni tese al superamento delle eventuali criticità riscontrate;
- fornisce al management e agli Organi di Controllo una visione olistica dell'esposizione al rischio operativo della Banca e dell'implementazione dei diversi elementi del dispositivo (sistema di raccolta degli incidenti storici, cartografia, implementazione ed esiti dei piani di controllo permanente, gestione raccomandazioni, gestione delle procedure, piani di azione a mitigazione dei rischi evidenziati), attivando gli opportuni meccanismi di escalation in caso di gap o gravi inadempienze.

La terza linea di difesa è assicurata dall'Inspection Générale - Hub Italy che effettua le missioni di audit sul framework dei rischi operativi di Banca Agevolarti.

Metodologia

L'analisi della causa (processo interno o fatto esterno) dell'evento (incidente) e dell'effetto (rischio di perdita economica) sono gli assi fondamentali della gestione del rischio operativo nella definizione adottata da BNP Paribas; BNL e di conseguenza da Banca Agevolarti. In particolare il Gruppo ha definito come incidente un evento reale o potenziale derivante dall'inadeguatezza o malfunzionamento di processi interni o da eventi esterni che avrebbero potuto o potrebbero generare una perdita, un ricavo o un mancato guadagno.

L'analisi degli incidenti storici consente di sviluppare la mappa dei rischi e individuare carenze di controlli o procedure, difetti di processo o di organizzazione che possono determinare impatti finanziari anche gravi. Il processo di gestione degli incidenti storici si articola in più fasi: raccolta e segnalazione, definizione azioni

di mitigazione (piani di azione) e follow up (quale fase preventiva alla mitigazione), quality review a garanzia della completezza dell'informazione, reporting.

Nell'ambito del dispositivo complessivo di gestione dei rischi operativi, e nell'ottica della dinamicità del sistema di gestione dei rischi, nel corso del 2022 è stata lanciata dalla Capogruppo BNL la campagna di aggiornamento della Cartografia dei Rischi della Banca e sono proseguite con cadenza trimestrale le attività di monitoraggio delle metriche previste dal Risk Appetite Framework.

Informazioni di natura quantitativa

Valutazione delle principali fonti di manifestazione e della natura dei rischi

Gli impatti economici totali (perdite e accantonamenti) 2023 sono pari a circa 95k€ e, sebbene in aumento rispetto al dato dell'anno precedente, risultano molto contenuti. La maggior parte degli impatti economici concerne contenziosi per i quali sono stati effettuati degli accantonamenti prudenziali.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE F

Informazioni sul Patrimonio

SEZIONE 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto da Capitale, Riserve e dall' Utile netto d'esercizio.

Ai fini di Vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

B. Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 21.387mila euro al 31 dicembre 2024 (25.132mila euro al 31 dicembre 2023).

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

(migliaia di euro)

Voci/ Valori	Importo 2024	Importo 2023
1. Capitale	13.343	13.343
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	12.116	8.470
- di utili	9.085	5.439
a) legale	888	705
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre riserve di utili	8.197	4.734
- altre	3.031	3.031
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)		
6. Riserve da valutazione	(331)	(327)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	(331)	(327)
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(3.740)	3.646
Totale	21.387	25.131

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

La sezione non presentano importi

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

La sezione non presentano importi

B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

(migliaia di euro)

	TFR
1. Esistenze iniziali	(327)
2. Variazioni positive	2
2.1. Incrementi di fair value	
2.2. Altre variazioni	2
3. Variazioni negative	(6)
3.1. Riduzioni di fair value	(6)
3.2. Altre variazioni	
4. Rimanenze finali	(331)

La tavola mostra il dettaglio degli elementi positivi e negativi relativi al Trattamento di fine rapporto per i dipendenti, i cui valori sono riepilogati, in forma aggregata, tra le altre componenti reddituali nel prospetto della redditività complessiva. Le variazioni contabilizzate si riferiscono, nei due esercizi a confronto, alle valutazioni al *fair value* dei singoli piani ed al relativo impatto fiscale riportato tra le "altre variazioni".

SEZIONE 2 – I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi propri

La normativa regolamentare ("Basilea 3"), operativa a partire dal 1° gennaio 2014 con l'emanazione del Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) e la Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV), disciplina i requisiti prudenziali, di primo e secondo pilastro, per gli enti creditizi e le imprese di investimento, le regole sull'informativa al pubblico (terzo pilastro), le condizioni per l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, nonché il processo di controllo prudenziale e le riserve patrimoniali addizionali.

La materia trova attuazione mediante disposizioni di esecuzione codificate nei Regolamenti della Commissione europea, la cui preparazione è demandata all'European Banking Authority (EBA).

A livello nazionale, tali disposizioni armonizzate sono state inizialmente recepite dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili alle

banche e ai gruppi bancari italiani e la Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013, inerente la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare.

Nel corso del 2019, la disciplina prudenziale (CRR e CRD IV) è stata modificata dal Reg.to (UE) n. 876/2019 (CRR2) e dalla Direttiva (UE) n.878/2019 (CRD V), nella prospettiva di rafforzare ulteriormente la resilienza del sistema bancario e di accrescerne al contempo l'attitudine al sostegno durevole del tessuto produttivo. Il programma di attuazione di tali iniziative, che avrebbe dovuto trovare riscontro fattuale progressivamente, a partire da giugno 2021, ha subito cambiamenti significativi nel corso del 2020, quando il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europa, in risposta all'emergenza COVID-19, hanno pubblicato il Reg.to (UE) 873/2020 (Quick-Fix) del 26 giugno 2020, modificando i Reg.ti (UE) n.575/2013 (CRR) e n.876/2019 (CRR2).

In particolare, le misure adottate hanno inteso principalmente anticipare norme che attenuano taluni requisiti patrimoniali delle banche, come i trattamenti più favorevoli per i beni software che, a determinate condizioni, non sono più dedotti dai mezzi propri, così come per i prestiti garantiti da pensioni e stipendi, che beneficiano di ponderazioni al rischio agevolate e, non ultime, le erogazioni accordate alle piccole e medie imprese (PMI), per le quali sono state estese le misure di sostegno, allargando il perimetro delle fattispecie suscettibili di un ridotto assorbimento patrimoniale in capo alla banca affidataria.

Tornando ai contenuti regolamentari, va ricordato che l'impianto normativo prevede che i Fondi Propri (o Patrimonio di vigilanza) siano costituiti dai seguenti livelli di capitale:

- Capitale di Classe 1 (Tier 1 Capital), a sua volta composto da:
 - Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1);
 - Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1).
- Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2).

I Fondi propri della Banca si attestano complessivamente a 23.549 mila euro come somma del capitale primario di classe 1 (CET 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2).

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)

Il capitale primario di classe 1 della Banca è costituito dal Capitale Sociale, dalle Riserve, previa deduzione degli elementi negativi previsti dalla normativa di vigilanza.

Il capitale primario di classe 1 risulta così composto:

(in migliaia di euro)

Elementi positivi

Capitale sociale versato	13.342
Riserve	<u>12.116</u>
Totale elementi positivi	25.549

Elementi negativi

Altre immobilizzazioni immateriali	1.578
Altri elementi negativi – riserve da valutazione	331
Perdita di esercizio	<u>-</u>
Totale elementi negativi	1.910
Capitale di classe 1	23.549

2. Capitale primario di classe 1 (Additional Tier 1 – AT 1)

La Banca non ha elementi che alimentano l'Additional Tier 1

3. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)

La Banca, al 31 dicembre 2024, non ha elementi che alimentano il capitale di classe 2 (Tier 2).

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	23.549	20.262
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-	-
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	23.549	20.262
D. Elementi da dedurre dal CET1	-	-
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie	-	-
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)	23.549	20.262
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
H. Elementi da dedurre dall' AT1	-	-
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell' AT1 per effetto di disposizioni transitorie	-	-
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)	-	-
Totale Capitale di classe 1 (Tier 1) (F + L)	23.549	20.262
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie		
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)	-	-
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	23.549	20.262

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

La Società risulta patrimonializzata nel rispetto dei parametri stabiliti dall' Organo di Vigilanza, tenuto conto dei Fondi propri e delle attività ponderate in funzione dei rischi. In particolare, il coefficiente patrimoniale relativo al rischio aziendale risulta pari a 31,78% (Tier I capital ratio).

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati requisiti	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	447.956	427.994	36.496	43.117
1. Metodologia standardizzata	447.956	427.994	36.496	43.117
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			2.920	3.449
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			-	-
B.3 Rischio di regolamento			-	-
B.4 Rischio di mercato			-	-
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			3.009	3.049
1. Metodo base			-	-
2. Metodo standardizzato			3.009	3.049
3. Metodo avanzato			-	-
B.6 Altri elementi del calcolo			-	-
B.7 Totale requisiti prudenziali			5.929	6.499
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C1 Attività di rischio ponderate			74.112	81.235
C2 Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			31,78%	24,94%
C3 Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			31,78%	24,94%
C4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			31,78%	24,94%



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE G

Operazioni di aggregazioni riguardanti imprese o rami d'azienda

SEZIONE 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Con effetto dal 1° Gennaio 2025 Banca Agevolarti S.p.A. è fusa per per incorporazione nella Capogruppo BNL S.p.A. e le sue attività saranno integrate con quelle dell'incorporante.

SEZIONE 3 – Rettifiche retrospettive

La sezione non presenta importi.

PARTE H

Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

In coerenza con quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 sono definiti "dirigenti con responsabilità strategiche" i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale.

1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Banca Agevolarti.

(migliaia di euro)

	Totale 2024	Totale 2023
Amministratori	174	181
Sindaci	60	59
Totale	234	240

1.2 Altri dirigenti con responsabilità strategiche

Considerato l'assetto organizzativo e di *governance* di Banca Agevolarti, sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto del Direttore Generale (primo livello organizzativo).

Si riportano di seguito i benefici riconosciuti nell'esercizio ai dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)

	Totale 2024	Totale 2023
Benefici a breve termine, post-impiego e di fine rapporto	673	857
Totale	673	857

Gli importi indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate, così come definite dallo IAS 24, per Banca Agevolarti comprendono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche e soggetti connessi, ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche (“soggetti connessi”);
- le società controllate o sottoposte a influenza notevole dai dirigenti con responsabilità strategiche o dai loro stretti familiari (“soggetti connessi”);
- le società controllate e le società sottoposte ad influenza notevole della Banca Agevolarti;
- la controllante BNL e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole;
- la controllante BNP Paribas SA e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole.

2.1 Operazioni con dirigenti con responsabilità strategica e soggetti connessi

Banca Agevolarti non eroga direttamente il credito alla clientela. A fine esercizio non risultano, pertanto, linee di credito per cassa o per firma utilizzate da dirigenti con responsabilità strategica e da soggetti ad essi connessi.

2.2 Operazioni con società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali derivanti da rapporti di natura finanziaria o commerciale, le garanzie rilasciate, i costi e i ricavi, verso le società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas.

Controparte	ARTIGIANCASSA creditore		ARTIGIANCASSA debitore		Garanzie rilasciate e impegni		Costi		Ricavi	
	Totale 2024	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2023	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2024	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2023
BNL E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNL										
BNL S.p.A.	377.303	352.129	35	3.456			4.816	5.316	18.520	21.455
BNL FINANCE S.p.A.		-								
AXEPTA S.p.a.		-								
SVILUPPO HQ TIBURTINA SRL		-								
BUSINESS PARTNER ITALIA SOCIETA' CO		-								
BNPP E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNPP										
FNDDOMESTIC S.p.a.	26	31	17	53					13	
BNP PARIBAS REAL ESTATE		244		139			80	288		
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A.		-	56	241			158	156		
BNPP LEASE GROUP LEASING SOLUTIONS SPA	194	206					14	29	189	211
BNPP RENTAL SOLUTIONS SPA		-		4			7	10		
Totale	377.523	352.610	108	3.893			5.075	5.799	18.722	21.666

I rapporti di tesoreria con la capogruppo BNL e quelli con le altre aziende del Gruppo BNP Paribas sono regolati a condizioni di mercato. Nell'esercizio non sono state registrate perdite e non sono stati effettuati accantonamenti specifici sulle posizioni evidenziate.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE I

**Accordi di pagamento basati
su propri strumenti
patrimoniali**

A. Informazioni di natura qualitativa

La sezione non presenta importi.

B. Informazioni di natura quantitativa

La sezione non presenta importi.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE L
Informativa di Settore

La Banca non compila la sezione perché non emette strumenti negoziati in un mercato pubblico.

PARTE M
Informativa sul leasing

Sezione 1 - LOCATARIO

Informazioni qualitative

Al 31 dicembre 2024 non sono presenti contratti di leasing o contratti di prestazioni di servizi inerenti all'utilizzo di postazioni di lavoro attrezzate in quanto chiuse a fine anno in vista della fusione per incorporazione dal 1° gennaio 2025 nella Capogruppo.

Informazioni quantitative

Per le motivazioni sopra descritte tra le passività finanziarie non sono presenti Debiti di leasing, a differenza del precedente anno in cui ammontavano a 1.345. mila euro.

Debiti per Leasing

(migliaia di Euro)

FASCE TEMPORALI	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
	Flussi finanziari futuri per passività di leasing	Flussi finanziari futuri per passività di leasing
da 1 a 3 mesi		
da 3 a 6 mesi		
da 6 a 12 mesi	-	132
da 1 a 2 anni	-	264
da 2 a 3 anni	-	223
da 3 a 5 anni	-	446
oltre 5 anni	-	280
Totale	-	1.345

Dal lato del conto economico sono stati rilevati interessi passivi sul debito di leasing per un importo pari a 14 mila Euro e ammortamenti pari a 248 mila Euro.

Sezione 2 – LOCATORE

La sezione non presenta importi.



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE N
Contributi ricevuti dalla
Pubblica Amministrazione

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (di seguito anche Legge n. 124/2017) ha introdotto all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

In particolare, tale legge prevede che le imprese debbano fornire nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2021 – e nell'eventuale nota integrativa consolidata – informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" (di seguito per brevità "erogazioni pubbliche") ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati dall'art. 1, comma 125 della citata legge. L'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, è previsto che l'obbligo di pubblicazione non sussista qualora l'importo delle erogazioni pubbliche ricevute sia inferiore alla soglia di 10.000 euro.

Nonostante i chiarimenti forniti dal Consiglio di Stato con parere del 1 giugno 2018, n. 1149, la legge in esame presenta alcuni dubbi interpretativi ed applicativi, con particolare riferimento all'ambito oggettivo di applicazione, per i quali si è fatto anche riferimento agli orientamenti emersi dalle associazioni di categoria

(Assonime). In particolare, tenuto conto dei criteri ispiratori della legge e degli orientamenti emersi, tra gli obblighi di informativa non dovrebbero ricomprendersi le seguenti fattispecie:

- corrispettivi di prestazioni dell'impresa nell'ambito dello svolgimento di prestazioni professionali, servizi e forniture o di altro incarico rientrante nell'esercizio tipico dell'attività di impresa. Trattasi, infatti, di importi ricevuti che non attengono al campo delle liberalità/politiche pubbliche di sostegno;
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni;
- erogazione alla propria clientela di finanziamenti agevolati, in quanto trattasi di erogazione di fondi altrui (es. contributo in conto interessi da parte della pubblica amministrazione) e non di mezzi propri della banca che funge da intermediario.

In aggiunta, si deve precisare che dall'agosto 2017 è attivo il Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, in cui devono essere pubblicati gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis a favore di ciascuna impresa, da parte dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi. Per gli aiuti individuali a favore di Banca Agevolarti SpA si fa quindi rinvio alla sezione "Trasparenza del Registro", il cui accesso è pubblicamente disponibile al seguente sito:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Ciò premesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124, si fornisce di seguito evidenza degli importi incassati nel corso dell'esercizio 2024 di Banca Agevolarti SpA a titolo di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere".

Società del Gruppo	Tipologia di contributi	Autorità concedente	Importi totali
Banca Agevolarti SpA CF 10251421003	Aiuti alla formazione del personale	FBA (Fondo Banche e Assicurazione)	
	Fondo occupazione (FOC) per i dipendenti stabilizzati	Enbicredito	€ 27.840,00
	Quota integrativa - Integrazione 2023		€ 2.132,87
	Agevolazione assunzioni	INPS	€ 12.330,60
	Assunzioni disabili	Fondo Nazionale disabili	
	Misure compensative TFR - 0,20%	INPS	€ 9.576,06
	Misure compensative TFR - 0,28%	INPS	€ 13.356,24
	Totale		€ 65.235,77



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

PARTE 0

Dati di Bilancio della controllante

BNP Paribas S.A. e di BNL S.p.A.

Informativa di cui al comma 4 dell'art. 2497/bis del c.c.

L'attività di gestione e coordinamento è esercitata ai sensi dell'art. 2497/bis e seguenti del c.c., da BNP Paribas S.A. controllante di BNL S.p.A. che detiene il controllo diretto di Banca Agevolarti.

Descrizione:

Impresa Capogruppo

Denominazione: **BNP Paribas S.A.**

Sede: 16, Boulevard des Italiens – 75009 Paris (France)

Impresa Capogruppo del Gruppo Creditizio

Denominazione: **Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

Sede: Via Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Si riportano di seguito i dati significativi dei bilanci di BNP Paribas S.A. e di BNL S.p.A. al 31 dicembre 2023.



BNL
BNP PARIBAS

**BILANCIO DELLA BNL SPA
AL 31 DICEMBRE 2023**

SCHEMI DI BILANCIO**Stato Patrimoniale**

(importi in euro)

Voci dell'attivo	31.12.2023	31.12.2022
10. Cassa e disponibilità liquide	9.326.355.040	6.018.106.962
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	937.624.743	1.106.331.512
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	520.564.862	798.452.900
b) attività finanziarie designate al fair value;	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value;	417.059.881	307.878.612
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.847.829.924	1.103.737.740
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	82.377.159.097	88.604.760.393
a) crediti verso banche	14.687.428.838	17.462.026.390
b) crediti verso clientela	67.689.730.259	71.142.734.003
50. Derivati di copertura	1.879.326.282	2.446.109.153
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-1.258.569.993	-2.171.931.262
70. Partecipazioni	465.871.431	436.749.431
80. Attività materiali	1.320.501.636	1.360.667.518
90. Attività immateriali	214.522.903	223.570.319
di cui: avviamento	-	-
100. Attività fiscali	1.208.729.928	1.294.852.417
a) correnti	225.187.446	218.101.048
b) anticipate	983.542.482	1.076.751.369
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	21.178.823	21.178.823
120. Altre attività	4.737.797.605	3.643.611.131
Totale dell'attivo	103.078.327.419	104.087.744.137

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2023	31.12.2022
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	93.488.152.037	94.620.977.737
a) debiti verso banche	21.640.097.218	24.341.307.072
b) debiti verso la clientela	65.802.961.882	67.684.204.535
c) titoli in circolazione	6.045.102.937	2.595.466.130
20. Passività finanziarie di negoziazione	523.653.749	797.668.742
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	11.558.388
40. Derivati di copertura	2.749.148.712	3.428.029.453
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-2.132.364.747	-3.359.960.056
60. Passività fiscali	98.345.555	120.740.998
a) correnti	3.923.788	12.912.671
b) differite	94.421.767	107.828.327
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	1.763.782.123	1.449.860.353
90. Trattamento di fine rapporto del personale	100.978.000	114.914.000
100. Fondi per rischi e oneri	601.032.417	582.625.462
a) impegni e garanzie rilasciate	67.667.522	90.015.766
b) quiescenza e obblighi simili	51.848.000	51.253.000
c) altri fondi per rischi e oneri	481.526.895	441.356.696
110. Riserve da valutazione	-79.321.384	-83.223.711
120. Azioni rimborsabili	-	-
130. Strumenti di capitale	440.000.000	340.000.000
140. Riserve	1.234.896.978	1.516.997.495
150. Sovraprezzi di emissione	2.050.240.000	2.050.240.000
160. Capitale	2.076.940.000	2.076.940.000
170. Azioni proprie (-)	-	-
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	162.843.979	420.375.276
Totale del passivo e del patrimonio netto	103.078.327.419	104.087.744.137

Conto economico

(importi in euro)

Voci	31.12.2023	31.12.2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.724.287.479	1.520.021.970
11. - di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	3.140.963.443	1.471.784.590
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.436.935.696)	(229.047.453)
30. Margine di interesse	1.287.351.783	1.290.974.517
40. Commissioni attive	1.178.107.950	1.175.029.909
50. Commissioni passive	(183.485.436)	(170.505.031)
60. Commissioni nette	994.622.514	1.004.524.878
70. Dividendi e proventi simili	36.198.474	51.077.730
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	50.771.165	88.285.626
90. Risultato netto dell'attività di copertura	2.025.189	(14.325.242)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(36.564.423)	(39.364.193)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(36.564.440)	(37.299.241)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	(2.065.027)
c) passività finanziarie	17	75
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	6.035.605	17.120.202
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	163.217	907.294
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.872.388	16.212.908
120. Margine di intermediazione	2.340.440.287	2.378.293.518
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(341.048.175)	(294.951.956)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(341.051.585)	(294.945.132)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.410	(6.824)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(216.520)	(327.940)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.999.175.692	2.083.013.622
160. Spese amministrative:	(1.557.046.629)	(1.452.376.068)
a) spese per il personale	(867.490.278)	(820.117.356)
b) altre spese amministrative	(689.556.351)	(632.258.710)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(27.727.657)	(52.412.188)
a) impegni e garanzie rilasciate	21.265.960	(19.326.082)
b) altri accantonamenti netti	(48.993.617)	(33.086.106)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(89.902.115)	(131.553.579)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(75.601.134)	(64.227.747)
200. Altri oneri/proventi di gestione	(15.136.118)	1.665.440
210. Costi operativi	(1.765.413.653)	(1.698.904.140)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	167.858.516
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	23.530	1.930.453
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	233.785.469	553.896.451
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(70.941.490)	(133.523.175)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	162.843.979	420.373.276
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300. Utile (Perdita) d'esercizio	162.843.979	420.373.276



CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Year ended 31 December 2023



BNP PARIBAS

The bank
for a changing
world

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Prepared in accordance with IFRS as adopted by the European Union

The Board of directors of BNP Paribas approved the Group consolidated financial statements on 31 January 2024. The consolidated financial statements of the BNP Paribas Group are presented for the years ended 31 December 2023 and 31 December 2022. In accordance with Annex I of European Delegated Regulation (EU) n° 2019/980, the consolidated financial statements for the year ended 31 December 2021 are provided in the Universal registration document filed with the Autorité des Marchés Financiers on 24 March 2023 under number D.23-0143.

On 18 December 2021, the Group concluded an agreement with BMO Financial Group for the sale of 100% of its retail and commercial banking activities in the United States operated by the BancWest cash-generating unit. The terms of this transaction fall within the scope of application of IFRS 5 relating to groups of assets and liabilities held for sale (see note 9.e *Discontinued activities*) leading to isolate the "Net income from discontinued activities" on a separate line. A similar reclassification is made in the statement of net income and changes in assets and liabilities recognised directly in equity and in the cash flow statement.

Following the receipt of regulatory approvals, the transaction was finalised on 1 February 2023.

PROFIT AND LOSS ACCOUNT FOR THE YEAR ENDED 31 DECEMBER 2023

In millions of euros	Notes	Year to 31 Dec. 2023	Year to 31 Dec. 2022 restated according to IFRS 17 and 9
Interest income	3.a	79,542	41,082
Interest expense	3.a	(60,484)	(20,149)
Commission income	3.b	15,011	14,622
Commission expense	3.b	(5,190)	(4,457)
Net gain on financial instruments at fair value through profit or loss	3.c	10,346	9,352
Net gain on financial instruments at fair value through equity	3.d	28	138
Net gain on derecognised financial assets at amortised cost		66	(41)
Net income from insurance activities	6.a	2,320	1,901
<i>of which Insurance revenue</i>		8,945	8,759
<i>Insurance service expenses</i>		(6,786)	(6,619)
<i>Investment return</i>		10,254	(12,077)
<i>Net finance income or expenses from insurance contracts</i>		(10,093)	11,838
Income from other activities	3.e	18,560	15,734
Expense on other activities	3.e	(14,325)	(12,752)
REVENUES FROM CONTINUING ACTIVITIES		45,874	45,430
Operating expenses	3.f	(28,713)	(27,560)
Depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment and intangible assets	5.l	(2,243)	(2,304)
GROSS OPERATING INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		14,918	15,566
Cost of risk	3.g	(2,907)	(3,003)
Other net losses for risk on financial instruments	3.h	(775)	-
OPERATING INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		11,236	12,563
Share of earnings of equity-method entities	5.k	593	655
Net gain on non-current assets	3.i	(104)	(253)
Goodwill	5.m	-	249
PRE-TAX INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		11,725	13,214
Corporate income tax from continuing activities	3.j	(3,266)	(3,653)
NET INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		8,459	9,561
Net income from discontinued activities	9.e	2,947	687
NET INCOME		11,406	10,248
Net income attributable to minority interests		431	400
NET INCOME ATTRIBUTABLE TO EQUITY HOLDERS		10,975	9,848
Basic earnings per share	9.a	8.58	7.52
Diluted earnings per share	9.a	8.58	7.52

BALANCE SHEET AT 31 DECEMBER 2023

In millions of euros, at	Notes	31 December 2023	31 December 2022 <i>restated according to IFRS 17 and 9</i>	1 January 2022 <i>IAS 29, IFRS 17 and 9</i>
ASSETS				
Cash and balances at central banks		288,259	318,560	347,883
Financial instruments at fair value through profit or loss				
Securities	5.a	211,634	166,077	191,507
Loans and repurchase agreements	5.a	227,175	191,125	249,808
Derivative financial instruments	5.a	292,079	327,932	240,423
Derivatives used for hedging purposes	5.b	21,692	25,401	8,680
Financial assets at fair value through equity				
Debt securities	5.c	50,274	35,878	38,915
Equity securities	5.c	2,275	2,188	2,558
Financial assets at amortised cost				
Loans and advances to credit institutions	5.e	24,335	32,616	21,751
Loans and advances to customers	5.e	859,200	857,020	814,000
Debt securities	5.e	121,161	114,014	108,612
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		(2,661)	(7,477)	3,005
Investments and other assets related to insurance activities	6.c	257,098	245,475	282,288
Current and deferred tax assets	5.i	6,556	5,932	5,954
Accrued income and other assets	5.j	170,758	208,543	177,176
Equity-method investments	5.k	6,751	6,073	5,468
Property, plant and equipment and investment property	5.l	45,222	38,468	35,191
Intangible assets	5.l	4,142	3,790	3,659
Goodwill	5.m	5,549	5,294	5,121
Assets held for sale	9.e	-	86,839	91,267
TOTAL ASSETS		2,591,499	2,663,748	2,633,266
LIABILITIES				
Deposits from central banks		3,374	3,054	1,244
Financial instruments at fair value through profit or loss				
Securities	5.a	104,910	99,155	112,338
Deposits and repurchase agreements	5.a	273,614	234,076	292,160
Issued debt securities	5.a	83,763	65,578	64,197
Derivative financial instruments	5.a	278,892	300,121	237,635
Derivatives used for hedging purposes	5.b	38,011	40,001	10,076
Financial liabilities at amortised cost				
Deposits from credit institutions	5.g	95,175	124,718	165,698
Deposits from customers	5.g	988,549	1,008,056	957,684
Debt securities	5.h	191,482	155,359	150,822
Subordinated debt	5.h	24,743	24,160	24,720
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		(14,175)	(20,201)	1,367
Current and deferred tax liabilities	5.i	3,821	2,979	3,016
Accrued expenses and other liabilities	5.j	143,673	185,010	146,520
Liabilities related to insurance contracts	6.d	218,043	209,772	240,118
Financial liabilities related to insurance activities	6.c	18,239	18,858	20,041
Provisions for contingencies and charges	5.n	10,518	10,040	10,187
Liabilities associated with assets held for sale	9.e	-	77,002	74,366
TOTAL LIABILITIES		2,462,632	2,537,738	2,512,189
EQUITY				
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings		115,809	115,008	107,938
Net income for the period attributable to shareholders		10,975	9,848	9,488
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders		126,784	124,856	117,426
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity		(3,042)	(3,619)	(1,021)
Shareholders' equity		123,742	121,237	116,405
Minority interests	9.b	5,125	4,773	4,672
TOTAL EQUITY		128,867	126,010	121,077
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY		2,591,499	2,663,748	2,633,266

CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 16, D.lgs. 39/2010 e dall'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni riguardanti i corrispettivi a favore della società di revisione EY S.p.A. e Deloitte & Touche SpA (revisore uscente) ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

Tipologia di Servizi (migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Onorari Esercizio 2024
Banca Agevolarti S.p.A.		
Servizi di revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	3
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	4
Servizi di revisione contabile	EY S.p.A	51
Servizi di attestazione	EY S.p.A	5
Totale		63

ALL'ASSEMBLEA DI BNL S.p.A
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO DI BANCA AGEVOLARTI SPA CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signor Azionista,

Banca Agevolarti S.p.a. è stata incorporata, con effetto civilistico e contabile al 1° gennaio 2025, in BNL S.p.A. e pertanto la relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatta dal Collegio Sindacale della società incorporante nell'adempimento dei propri doveri ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice civile.

Per quanto attiene all'attività di vigilanza si fa riferimento all'attività svolta dal Collegio Sindacale di Banca Agevolarti in carica sino al 31.12.2024, riportata nei verbali dallo stesso redatti durante l'esercizio sociale, nella relazione prodotta dagli ex Sindaci dopo la cessazione del loro mandato nonché ai colloqui intercorsi. In particolare, si rileva che il precedente organo di controllo:

1. ha ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandosi che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
2. ha accertato l'assenza di indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dai Responsabili della funzione di conformità alle norme, in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni che si sono svolte nell'esercizio con Società del gruppo o con parti correlate, il Collegio Sindacale di Banca Agevolarti ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse secondo le condizioni di mercato o rispondenti all'interesse della Società;
3. nel corso dell'esercizio ha rilasciato pareri richiesti da disposizioni di legge e/o disposizioni regolamentari;
4. non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.;
5. ha vigilato, per quarto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società anche ai sensi dell'art. 2086 c.c. e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite l'esame di documenti aziendali e la raccolta di informazioni da parte dei Responsabili delle rispettive Funzioni;
6. ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della Società, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile dell'area amministrativa e contatti con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti, nonché l'esame di documenti aziendali;
7. ha verificato che la Società soddisfi i requisiti minimi di patrimonio fissati dai regolamenti vigenti in materia e che detti requisiti minimi siano costantemente monitorati. In quest'ambito si sottolinea che il patrimonio di vigilanza

della Banca al 31/12/2024 ammonta complessivamente a 23,5 milioni di euro, come somma del capitale primario di classe 1 (TIER 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2). Per quanto riguarda l'indicatore "Total Capital Ratio" (TCR) tale coefficiente al 31/12/2024 è stimato pari al 31,78% rispetto al requisito minimo previsto fissato nella misura del 10,50%;

8. ha verificato l'osservanza da parte della Società delle disposizioni di Vigilanza ed il rispetto delle procedure previste dalla normativa antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007;
9. ha avuto assicurazioni dalla Società di Revisione che la Società possiede strumenti idonei per la verifica della concreta separatezza patrimoniale tra i patrimoni di competenza dei fondi gestiti e quello proprio della Società.

L'attività di revisione legale dei conti è stata svolta dalla società di revisione legale EY S.p.A..

Come si evince dalla lettura del relativo documento, la relazione della società di revisione legale, emessa in data 4 aprile 2025 ed alla quale si rimanda, esprime un giudizio positivo sul Progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2024, senza rilievi.

A tale riguardo, diamo atto che il bilancio dell'esercizio in esame è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ed evidenzia una perdita di euro 3.740.293 al netto delle imposte e un patrimonio netto, comprensivo della perdita, di euro 21.387.178. L'Organo amministrativo di BNL ha altresì redatto la relazione sulla gestione nonché ha fornito l'informativa riguardo ai fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio concluso e l'efficacia della fusione nella società incorporante. Non essendo a noi demandato il controllo di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale, contenute nell'apposita relazione emessa in data 4 aprile 2025, richiamando quanto riportato nei paragrafi che precedono, riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come è stato redatto e proposto dall'Organo amministrativo di BNL, ivi compresa la proposta - conforme ai dettami di legge e di statuto - di destinazione del risultato d'esercizio.

7 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Marco Pardi – Presidente

Firmato digitalmente da: Marco Pardi
Data: 07/04/2025 09:27:29

Dott. Andrea Perrone – Sindaco effettivo

Firmato digitalmente da: Andrea
Perrone
Data: 07/04/2025 10:23:52

Dott.ssa Giorgia Carrarese – Sindaco effettivo

Signed by: CARRARESE GIORGIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 07-04-2025 11:29 UTC +02

Banca Agevolarti S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

All'Azionista unico della
Banca Agevolarti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Agevolarti S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali della Parte A - Politiche contabili della nota integrativa, in relazione al fatto che la Società è stata fusa per incorporazione nella controllante Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società che esercitano su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Banca Agevolarti S.p.A. non si estende a tali dati.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di



Shape the future
with confidence

collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Banca Agevolarti S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2024 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2032.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Banca Agevolarti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Banca Agevolarti S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

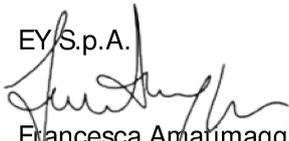
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca Agevolarti S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 aprile 2025

EY S.p.A.

Francesca Amatimaggio
(Revisore Legale)



Firmato digitalmente da SALVATORE FEDERICO C: IT O: DISTRETTO NOTARILE DI ROMA:02126 441001



Avv. Salvatore Federico
NOTAIO

Repertorio n. 16904

Raccolta n. 10471

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Registrato a Roma 2

DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Ufficio delle Entrate

REPUBBLICA ITALIANA

il 7 maggio 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno ventidue del mese di aprile in Roma viale Altiero Spinelli n. 30, presso la sede sociale della società richiedente alle ore diciassette.

n. 16442 Serie 1T

22 aprile 2025

A richiesta

della Società "**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.**", società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico BNP Paribas S.A. - Parigi, con sede in Roma in Viale Altiero Spinelli n. 30, capitale sociale Euro 2.076.940.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma ed al R.E.A. con il n. RM-1156071, numero di Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 09339391006, iscritta all'Albo delle Banche, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, indirizzo PEC:bnl@pec.bnlmail.com;

Io sottoscritto

Avvocato Salvatore FEDERICO, Notaio in Roma con studio in via Cassiodoro n. 1/a, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato in detti ora e luogo allo scopo di assistere, redigendone verbale, all'assemblea ordinaria dei soci della Società richiedente, convocata in questi stessi giorno - ora e luogo e alle ore 17,00 per deliberare sull'ordine del giorno in appresso trascritto.

E' presente

La dott.ssa CATTANI Claudia nata a Rieti il 20 marzo 1955, domiciliata per la carica in Roma viale Altiero Spinelli n. 30, la quale interviene al presente atto nella sua qua-

lità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente, della cui identità personale io Notaio sono certo.

La Dott.ssa Claudia CATTANI nella sua qualità di Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, apre i lavori dell'Assemblea Ordinaria della "BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A." e rivolge un cordiale saluto di benvenuto ai presenti in sede e ai collegati in video conferenza.

La Presidente dà atto che l'Assemblea è stata indetta, con delibera consiliare del 21 marzo 2025, in sede Ordinaria in questa sede per la giornata odierna, alle ore 17,00 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2025, alle ore 10,00 stesso luogo, giusta convocazione inviata al socio unico BNP Paribas S.A., ed ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, a mezzo posta elettronica in data 25 marzo 2025, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

OMISSIS

2) Bilancio Società incorporata "Banca Agevolarti S.p.A." al 31 dicembre 2024, relazione degli amministratori sulla gestione; relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni relative;

OMISSIS

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, la Presidente invita me Notaio a redigere il verbale dell'Assemblea e quindi:

dà atto che il capitale sociale è di Euro 2.076.940.000, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 2.076.940.000 azioni ordinarie intestate al Socio unico BNP Paribas S.A., qui rappresentato in virtù della delega acquisita agli atti della società, unitamente all'attestazione del deposito dei titoli, dalla dott.ssa Veronica Pedriali collegata, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in video conferenza presso gli uffici della sede secondaria di BNP Paribas S.A. in Piazza Lina Bo Bardi n. 3 - Milano, come da foglio delle presenze, di cui è stata accertata l'identità e la legittimazione a partecipare e votare nella presente Assemblea.

La Presidente dà atto inoltre che sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, innanzi costituito, nonché i consiglieri: Giandomenico Magliano e Jean Clamon;

- per il Collegio Sindacale il Presidente del Collegio Sindacale dr. Marco Pardi ed i sindaci effettivi dr. Andrea Perrone e dott.ssa Giorgia Carrarese;

gli altri membri del Consiglio di Amministrazione hanno giustificato la loro assenza, perchè impossibilitati ad intervenire;

- partecipano inoltre il Direttore della Legal Area avv. Paolo D'Amico e la Responsabile Organi Sociali di Legal Area dott.ssa Paola Bisanti.

Pertanto, in base ai poteri conferitigli dall'art. 15 dello statuto, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

OMISSIS

La presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2) Bilancio Società incorporata "Banca Agevolarti S.p.A." al 31 dicembre 2024, relazione degli amministratori sulla gestione; relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni relative.

La presidente comunica che l'Assemblea è chiamata ad approvare il bilancio della Società "Banca Agevolarti S.p.A." a seguito della fusione per incorporazione in BNL con efficacia dal 1° gennaio 2025.

Ciò premesso, dà atto che:

- il progetto di bilancio della Società incorporata per l'esercizio 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BNL del 21 marzo 2025, con la documentazione prevista dall'art. 2429 cod.civ., è rimasto depositato presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti l'Assemblea, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- con comunicazione in data 8 aprile 2025, è stato inviato all'Azionista unico BNP Paribas S.A. il fascicolo del Bilancio al 31 dicembre 2024 della predetta Società, che reca la relazione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto eco-

nomico, la nota integrativa ed i prospetti annessi, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, quale fascicolo sottoscritto dalla Comparsante e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane lettura per espressa dispensa fattamene dalla Comparsante.

Il rappresentante dell'Azionista conferma la ricezione dei documenti e propone di ometterne la lettura, stante la conoscenza degli stessi.

La Presidente dopo aver ringraziato il rappresentante di BNP Paribas, comunica che il Collegio Sindacale ha rilasciato, in data 7 aprile 2025, la propria relazione al bilancio d'esercizio della società Banca Agevolarti S.p.A. al 31 dicembre 2024 e dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Marco Pardi il quale osserva che, come richiamato dal Presidente, il testo della relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2024 di Banca Agevolarti S.p.A. è stato inviato all'azionista unico BNP Paribas ed è a disposizione dei presenti. Nella relazione stessa, tenuto conto delle attività di controllo svolte dall'ex Collegio Sindacale di Banca Agevolarti, lo stesso Collegio Sindacale di BNL dà atto che il bilancio dell'esercizio 2024 di Banca Agevolarti è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ed evidenzia una perdita di euro 3.740.293 (tremilionisettecentoquarantamiladuecentonovantatré), al netto delle imposte, e un patrimonio netto, comprensivo della perdita, di euro 21.387.178 (ventunomilionitrecentottantasettemilacentosettantotto). Non essendo demandato al Collegio Sindacale di BNL il controllo di merito sul contenuto del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire; pertanto, si ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del bilancio di Banca Agevolarti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nonché a riportare a nuovo la perdita, rinvian-

done la copertura agli esercizi successivi all'interno della Capogruppo BNL S.p.A..

La Presidente, informa che la Società Ernst & Young S.p.A. ("EY"), incaricata della revisione, ha espresso senza riserve il proprio giudizio, sul bilancio di Banca Agevolarti S.p.A. al 31 dicembre 2024, con propria relazione emessa in data 4 aprile 2025, della quale, con il consenso dell'Assemblea, si omette la lettura.

Sottopone, pertanto, all'Assemblea la seguente proposta:

- approvazione del bilancio per l'esercizio 2024 e della relazione sulla gestione della società Banca Agevolarti S.p.A. fusa mediante incorporazione in BNL con effetto dal 1° gennaio 2025;

- riportare a nuovo la perdita di euro 3.740.293 (tremilionisettecentoquarantamiladuecentonovantatré) rinviandone la copertura agli esercizi successivi all'interno della Capogruppo BNL S.p.A..

Il Rappresentante di BNP Paribas considerato che la Società Banca Agevolarti S.p.A. è stata incorporata nella Banca con effetto dal 1° gennaio 2025, preso atto della relazione degli Amministratori sulla gestione e delle risultanze di Bilancio al 31 dicembre 2024, vista la relazione rilasciata dal Collegio Sindacale della Banca e preso della relazione rilasciata senza riserve dalla Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. ("EY") esprime voto favorevole.

Preso atto del voto favorevole del socio unico BNP Paribas la Presidente dichiara approvati il Bilancio della Banca Agevolarti S.p.A. al 31 dicembre 2024 e la copertura della perdita agli esercizi successivi.

OMISSIS

OMISSIS

La Presidente, conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusa l'Assemblea e rivolge un saluto agli intervenuti, alle ore diciassette e trentacinque minuti.

La Comparsa mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me letto alla Comparsa, la qua-

le a mia domanda lo dichiara conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciassette e trentasette.

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio su sei fogli per ventuno pagine intere e parte della presente ventiduesima pagina fin qui.

F.TO CLAUDIA CATTANI

F.TO SALVATORE FEDERICO NOTAIO